



	<b>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</b> <b>Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale</b> <b>Vittorio Emanuele II</b>	
	Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5^ R**

**INDIRIZZO DI STUDI**  
**Amministrazione, Finanza e Marketing**

000000



	<p><b>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</b> <b>Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale</b> <b>Vittorio Emanuele II</b></p> <p>Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 🖨 035 21 52 27</p> <p>✉ <a href="mailto:segreteria@vittorioemanuele.org">segreteria@vittorioemanuele.org</a> - Cod. Mecc. BGTD030002</p> <p>Posta Elettronica Certificata: <a href="mailto:bgtd030002@pec.istruzione.it">bgtd030002@pec.istruzione.it</a></p>	
--	--	---

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5R**

**INDIRIZZO DI STUDI**  
**Amministrazione Finanza e Marketing**

000001

INDICE:

## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA**

### **PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO**

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

QUADRO ORARIO

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI**

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

PRESENTAZIONE CANDIDATI ESTERNI

### **ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES**

CLIL

### **ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE**

**TESTI PROVE SCRITTE (ALLEGATI)**

**PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)**

**RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)**

000002

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA**

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO					
		cl.3 <sup>^</sup>		cl.4 <sup>^</sup>		cl.5 <sup>^</sup>	
		si	no	si	no	si	no
ITALIANO	SIGNORELLI SERGIO	x		x		x	
STORIA	SIGNORELLI SERGIO		x	x		x	
INGLESE	LANDOLINA CALOGERA		x	x		x	
SECONDA LINGUA: SPAGNOLO	BERNARDEZ VALERIA INES		x		x	x	
MATEMATICA	ARIZZI MAURO		x		x	x	
EC. AZIENDALE	AGAZZI MARIA GRAZIA		x	x		x	
DIRITTO	LEONI REGINA	x		x		x	
ECONOMIA POLITICA	LEONI REGINA	x		x		x	
RELIGIONE	BONIN MAURIZIO	x		x		x	
ED.FISICA	PECORARIO AGOSTINO	x		x		x	

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dal prof. Signorelli Sergio.

0000003

## **PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO**

### PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

Il diplomato è chiamato ad assolvere funzioni che interessano gran parte delle attività economiche e sociali, partecipando allo svolgimento di compiti che possono assurgere anche ad alte e responsabili funzioni.

In rapporto ad una così ampia gamma di attività professionali, il diplomato deve possedere un'adeguata preparazione culturale generale. La preparazione legata all'acquisizione di una sempre più larga base di cultura generale.

Lo studente dovrà comprendere che, in particolare, tutte le materie del biennio tendono principalmente alla sua formazione generale e culturale e che il Biennio adempie anche ad una funzione di orientamento circa l'opportunità o meno del proseguimento del corso di studi nell'indirizzo scelto dall'allievo.

Nel triennio, specie nelle classi quarte e quinte, l'orientamento sarà indirizzato alla scelta della professione o dell'indirizzo universitario.

Al termine degli studi, lo studente dovrà aver acquisito una buona conoscenza linguistica attraverso lo studio di ogni singola disciplina e dovrà conoscere le più caratteristiche istituzioni politiche, le strutture sociali, le condizioni economiche, lo stato del pensiero, della scienza, della tecnica, della cultura, della religione, in modo da potersi avviare a meglio intendere i problemi del tempo storico in cui vive.

Lo studente non trascurerà la formazione generale e culturale neppure nel triennio, pur accentuando progressivamente la preparazione strettamente professionale. Poiché il posto di lavoro del futuro diplomato tende ad abbracciare settori sempre più ampi, che richiedono competenze così diversificate e contingenti da non poter essere tutte conseguite nella scuola, al posto di lavoro stesso è affidato soprattutto il compito di avviare all'acquisizione di abilità in specifiche conoscenze. Lo studente, dal canto suo, avrà conoscenze generali e strutturali tali da aver acquisito il gusto e l'interesse alla profonda comprensione della complessa realtà economica, nei suoi aspetti particolari e generali e altresì nelle sue molteplici interazioni con le realtà non economiche.

A questo proposito, particolare e continua attenzione sarà riservata da tutti i Docenti all'attualità, in un ideale continuo dibattito tra docenti, studenti e mass-media.

I docenti si impegnano a far emergere da tutte le discipline gli aspetti formativi, avendo come meta ideale la formazione di un giovane "multidimensionale, polivalente e politecnico".

### PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

000004

QUADRO ORARIO

<b>AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>BIENNIO</b>		<b>TRIENNIO</b>		
	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

000005

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI**STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è formata da 26 alunni (9 maschi e 17 femmine).

Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare all'inizio del triennio sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA (Riferito al triennio)

<i>N° STUDENTI SENZA RIPETENZE</i>	<i>N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA</i>	<i>N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA</i>
23	3	

## FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 3 <sup>^</sup>	<b>31</b>	<b>29</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
CLASSE 4 <sup>^</sup>	<b>26</b>	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
CLASSE 5 <sup>^</sup>	<b>26</b>	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

Nella classe è stato nuovamente inserito l'alunno che ha frequentato l'a.s. 2014-15 in Honduras con Intercultura.

I due alunni inseriti nella classe quinta provenienti da altri istituti hanno un curriculum scolastico piuttosto irregolare.

## ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

2 alunni si sono ritirati durante l'anno scolastico.

<i>MATERIE</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI &gt; 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI &lt; 6)</i>
ITALIANO	3	21	5
STORIA	4	23	2
1 <sup>^</sup> LINGUA STRANIERA INGLESE	3	21	5
2 <sup>^</sup> LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	9	20	0
ECONOMIA AZIENDALE	3	21	5
MATEMATICA	1	23	5
ECONOMIA POLITICA	13	10	3
DIRITTO	9	18	2
EDUCAZIONE FISICA	14	15	0
INFORMATICA	4	21	4

000006

--	--	--	--

PROMOSSI A GIUGNO	9	NON PROMOSSI A GIUGNO	5
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	15	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	0
TOTALE PROMOSSI	24	TOTALE NON PROMOSSI	5

*N° STUDENTI SOSPESI  
DAL GIUDIZIO PER  
MATERIA*

ITALIANO	4
STORIA	0
1^LINGUA STRANIERA	9
2^LINGUA STRANIERA	0
ECONOMIA AZIENDALE	10
MATEMATICA	7
ECONOMIA POLITICA	0
DIRITTO	0
EDUCAZIONE FISICA	0

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

MATERIE	N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)	N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)	N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)
ITALIANO	3	22	1
STORIA	9	16	1
1^LINGUA STRANIERA INGLESE	3	21	2
2^LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	10	15	1
ECONOMIA AZIENDALE	3	21	2
INFORMATICA	2	23	1
MATEMATICA	3	21	2
ECONOMIA POLITICA	12	13	1
DIRITTO	9	16	1
EDUCAZIONE FISICA	12	14	0

000007

PROMOSSI A GIUGNO	20	NON PROMOSSI A GIUGNO	1
-------------------	----	-----------------------	---



SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	4	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	1
TOTALE PROMOSSI	24	TOTALE NON PROMOSSI	2

N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA	
ITALIANO	1
STORIA	0
1^LINGUA STRANIERA	1
2^LINGUA STRANIERA	0
ECONOMIA AZIENDALE	4
MATEMATICA	3
ECONOMIA POLITICA	0
DIRITTO	0
INFORMATICA	0
EDUCAZIONE FISICA	0

## PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

### Profilo della classe

Il Consiglio di classe nel corso del triennio ha operato per conseguire i seguenti obiettivi:

#### Obiettivi formativi generali

- acquisire una mentalità aperta al cambiamento, sapendo cogliere e capire i cambiamenti culturali, sociali ed economici;
- maturare qualche interesse personale nell'ambito delle diverse discipline;
- avere consapevolezza e rispetto delle norme relazionali e comportamentali che devono essere assunte all'interno del gruppo classe;
- avere consapevolezza del pluralismo culturale e della sua importanza per la convivenza civile;
- organizzare in modo autonomo e personale il proprio tempo e il proprio lavoro;
- così come richiesto dalla nuova normativa, rendere gli alunni consapevoli dei valori e dei principi costituzionali al fine di creare i "cittadini" di domani.

#### Obiettivi cognitivi

##### CONOSCENZE

- Gli alunni devono possedere le conoscenze minime delle varie discipline

##### ABILITA'\CAPACITA'

Gli alunni devono saper

- pianificare le risposte in relazione alle richieste
- elaborare in forma personale gli argomenti studiati
- collegare argomenti
- rapportare le conoscenze ad un contesto culturale più ampio

000008

- argomentare con coerenza, ordine e chiarezza
- possedere consapevolezza e autonomia di studio
- fare opportune analisi
- fare sintesi
- esprimere un giudizio critico

#### COMPETENZE

- documentare in forma adeguata il proprio lavoro
- individuare analogie e differenze
- problematizzare gli argomenti proposti utilizzando i vari apporti disciplinari
- utilizzare correttamente i linguaggi specifici di ogni disciplina
- acquisire un metodo di lavoro logico, riflessivo e organizzato
- utilizzare le saper applicare le conoscenze acquisite
- conoscenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni
- fornire una partecipazione costruttiva al lavoro organizzato di gruppo

In riferimento agli obiettivi trasversali educativi prefissati dal consiglio di classe per il triennio, si può affermare che:

Gli alunni ammessi agli esami hanno raggiunto i livelli minimi riguardo gli obiettivi sopra esposti.

Solo un piccolo numero di alunni ha conseguito tutti gli obiettivi; la maggioranza della classe denota ancora alcune incertezze in quelle competenze e capacità che richiedono spirito critico e una rielaborazione personale.

Inoltre

- l'interesse nei confronti dell'attività didattica è stato buono per alcuni, appena sufficiente per altri;
- l'impegno nei confronti dei doveri scolastici è stato per la maggior parte degli alunni costante per altri alterno e diversificato;
- il rispetto delle regole comportamentali e delle norme relazionali è da ritenersi accettabile per tutti gli alunni;
- alcuni alunni si sono segnalati per assenze e ritardi;
- non tutti gli alunni hanno saputo organizzare in modo autonomo e personale il proprio lavoro e fornire una proficua partecipazione al lavoro di gruppo;
- le capacità espressive e comunicative sono generalmente discrete; qualche difficoltà nell'espressione scritta permane ancora in alcuni alunni;
- l'acquisizione dei linguaggi specifici risulta generalmente accettabile

#### RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTI

Sono stati attivati interventi di recupero in itinere e quelli organizzati dalla scuola, in orario pomeridiano, in economia aziendale e matematica.

#### METODOLOGIA

Lezioni frontale dialogate in tutte le discipline. In alcune discipline sono stati attuati dei lavori di gruppo e, in economia aziendale, sono state sottoposte analisi di casi aziendali.

Strumenti

Libri di testo, registratore, filmati/ film, strumentazione multimediale.

Materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, internet, e software specifici per matematica e piattaforme dedicate e altri testi.

Diapositive.



SPAZI

Aula, laboratorio informatico, sala audio/video

VERIFICA E VALUTAZIONE

## Tipologie di verifica

- Verifiche orali: relazioni, brevi interventi, questionari.
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema)
- Test on line

Criteri di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del C.d.c.  
Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare:  
i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.  
In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).  
E' posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

000010

SI VALUTANO: CONOSCENZE - CAPACITA' (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE						
IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	<b>ECCELLENTI</b>	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDITA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA, ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	<b>OTTIMO</b>	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI
8	13	27 - 25	<b>BUONO</b>	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.
7	12 - 11	24 - 21	<b>DISCRETO</b>	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE.
6	10	20	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI</b>	<b>ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE</b>	<b>ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA</b>
5	8/9	19 - 16	<b>INSUFFICIENTE</b>	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6/7	15 - 11	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4/5	10 - 6	<b>ASSOLUTAMENTE NEGATIVO</b>	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI.
2	2/3	5 - 2	<b>ASSOLUTAMENTE NEGATIVO</b>	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI.
1	1	1	<b>NULLO</b>	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI.

000011

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA**

<b>]]COMPETENZE</b>	<b>COSA OSSERVARE</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>	<b>N° STUDENTI</b>
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, <i>ARTISTICI</i> , SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPrensIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORSIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...	<b>ALTO</b> CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	<b>7</b>
		<b>MEDIO</b> CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	<b>10</b>
		<b>BASE</b> CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	<b>9</b>
RICONOSCE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI E ANCHE ARTISTICI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO	CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTÀ STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DELLA STORIA DELL'ARTE DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI	<b>ALTO</b> CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.	<b>5</b>
		<b>MEDIO</b> CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI	<b>10</b>
		<b>BASE</b> CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOMMARI E SEMPLICI CONNESSIONI	<b>11</b>
_ POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI		<b>ALTO</b> POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETÀ LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITÀ E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	<b>7</b>
		<b>MEDIO</b> POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETÀ LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	<b>13</b>

000012

		<p><b>BASE</b>          POSSIEDE UNA SUFFICIENTE PROPRIETÀ LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE LESSICALE E FLUIDITÀ, IN SEMPLICI CONTESTI COMUNICATIVI</p>	<b>6</b>
<p>– RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITÀ DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO</p>	<p><i>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT;          CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO;          SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L’AFFIDABILITÀ DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i></p>	<p><b>ALTO</b>          SPICCATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITÀ DI OSSERVAZIONI PERSONALI</p>	<b>5</b>
		<p><b>MEDIO</b>          SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI</p>	<b>10</b>
		<p><b>BASE</b>          ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI</p>	<b>11</b>

000012

## **ATTIVITÀ CURRICOLARE, INTEGRATIVE E STAGES**

### Riferite al triennio

L'intera classe ha partecipato a queste attività:

**A.S. 2013/14**

Visita all'impresa Tesmec

Uscita didattica in Bergamo Alta con visita alla Biblioteca A. Mai

Partecipazione alla Giornata della Memoria

**A.S. 2014/15**

Visione dello spettacolo teatrale in lingua spagnola "El pierro del portolano"

Visita di istruzione a Milano con gli Spagnoli dello scambio

Incontro con esperti sulla Borsa Italiana.

Incontro con esperti sul "magazzino"

Partecipazione alla giornata della memoria

**A.S. 2015/16**

Incontro con esperti sulle energie rinnovabili

Due incontri con esperti sul Bilancio Sociale.

Visita all'Expo di Milano.

Incontro con esperti per la redazione del curriculum vitae.

Incontro con esperto sulle strategie di marketing.

Visione dello spettacolo "Le voci dalle mura".

Visione dello spettacolo: "La banalità del Male" per la giornata della memoria.

Visione del film in ricordo delle foibe.

Inoltre singoli alunni durante il triennio hanno partecipato a varie iniziative:

**A.S. 2013/14**

STAGE estivo: Villca, Domenghini, Locatelli, Tironi, Cortinovis, Luna.

Giornata del FAI come illustratori del bene culturale: Bonacina, Cassotti, Locatelli, Randazzo, Tironi.

Viaggio della memoria: Cassotti, Locatelli, Tironi.

Pet (certificazione lingua inglese): Cortinovis, Locatelli.

Dele B2 (Certificazione in lingua spagnola): Villca.

Rassegna cinematografica in lingua: Bonacina, Bettoni, Paparusso, Domenghini, Cortinovis, Pedrini, Locatelli.

Attività sportiva (torneo scolastico di calcio): Grossi, Tironi, Bonapace, Cassotti, Nozza.

Partecipazione all'attività musicale nel complesso scolastico: Canonizzo.

**A.S. 2014/15**

STAGE estivo: Domenghini, Bonacina, Ferrari, Huang, Mazzola, Bettoni, Paparusso, Randazzo.

Giornata del FAI come illustratori del bene culturale: Bonacina, Locatelli, Randazzo.

Inter-scambio con studenti spagnoli: Locatelli, Cassotti, Tironi, Villca, Grossi.

Dele B1: Bonacina, Domenghini, Cortinovis, Tironi, Locatelli.

Rassegna cinematografica in lingua: Bonacina, Bettoni, Paparusso, Domenghini, Cortinovis, Pedrini, Locatelli.

Incontro Orientamento in uscita Università di Bergamo: Luna, Bonacina, Villca, Locatelli, Cortinovis.

Bergamo Scienza: Bonacina, Cortinovis, Domenghini, Locatelli, Randazzo.

Partecipazione all'attività musicale nel complesso scolastico: Canonizzo.

Open day: Frickleton, Domengini, Locatelli, Bettoni, Paparusso, Pedrini, Randazzo, Xhafaj.

A.S. 2015/16

ECDL: Bonacina, Tironi.

Corso madrelingua inglese: Bonacina, Cortinovia, De los Reyes, Locatelli.

Partecipazione assemblea generale Confindustria: Bonacina, Cortinovia, Locatelli Randazzo.

Incontro Orientamento in uscita: Bonacina, Locatelli, Cortinovia, De Los Reyes.

Partecipazione all'attività musicale nel complesso scolastico: Canonizzo.

Open day: Frickleton, Domengini, Locatelli, Bettoni, Paparusso, Pedrini, Randazzo, Xhafaj.

L'alunno Nozza nell'anno 2014-2015 ha frequentato l'anno scolastico all'estero tramite Intercultura.

006915



**CLIL**

Raccordo tra i docenti per la progettazione a livello di collegio docenti, ambiti disciplinari e consigli di classe	Il collegio docenti ha definito le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte lo scorso anno e delle risorse presenti nella scuola. Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono raccordati per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti del potenziato, sulle modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione
---	---

**Percorso A: (CLIL svolto dal docente DNL che veicola la propria disciplina in inglese)**

Docente che ha svolto il CLIL		Materia
Argomento oggetto del CLIL		
Modalità di svolgimento		
Periodo di svolgimento		n. ore svolte:
Strumenti di valutazione utilizzati	<input type="checkbox"/> Prove scritte a domande chiuse <input type="checkbox"/> Prove scritte a domande aperte <input type="checkbox"/> Conversazione dialogata di classe <input type="checkbox"/> Orale individuale	
Esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le competenze di comunicazione in lingua: (tutti / maggior parte / alcuni/ nessuno)</li> <li>• le competenze di uso della micro lingua: (tutti / maggior parte / alcuni/ nessuno)</li> </ul>	

**Percorso B: (Team di docenti di lingua straniera e di discipline non linguistiche che attua il CLIL in forma laboratoriale)**

Docenti coinvolti	Docente	Materia
		Agazzi
	Arizzi	Matematica
	Leoni	Diritto
	Landolina	Inglese
	Bernardez	Spagnolo
Argomento oggetto del CLIL	Le banche	
Modalità di svolgimento	Lezioni frontali; lavoro di gruppo; ricerche in rete; presentazione in power point	
Periodo di svolgimento	Secondo periodo dell'anno	n. ore svolte:50
strumenti di valutazione utilizzati	<input type="checkbox"/> Prove scritte a domande chiuse <input checked="" type="checkbox"/> <b>Prove scritte a domande aperte</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Conversazione dialogata di classe</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Orale individuale</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Presentazione di gruppo</b>	
esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato:	

000010

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le competenze di comunicazione in lingua: (tutti / <b><u>maggior parte</u></b> / alcuni/ nessuno)</li><li>• le competenze di uso della micro lingua: (tutti / <b><u>maggior parte</u></b> / alcuni/ nessuno)</li></ul>
--	--

000017

**ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO**

Gli alunni hanno approfondito alcuni argomenti che presenteranno all'esame sottoforma di tesina, o mappa concettuale o power point.

BASSIS ERIKA	Il caso Gamedit
BETTONI FRANCESCA	Il Comune: caratteristiche, funzioni e analisi di bilancio
BONACINA DIEGO	La banca d'Italia
BONAPACE STEFANO	Il Mediterraneo: ieri e oggi
CANNIZZO MARTA	Il jazz: una musica rivoluzionaria
CASSOTTI DARIO	L'uomo e la natura
CORTINOVIS SARA	L'e-commerce
DE LOS REYES CHRISTINE	L'avarizia
DOMENGHINI PAOLA	Inps: Istituto nazionale previdenza sociale
FACCHINETTI JACOV	Il cinema come propaganda fascista
FRICKLETON NICHOLAS	EDN: electronic dance marketing
FERRARI FEDERICA	La pubblicità
GROSSI LORENZO	L'economia nel calcio
HUANG RINA	Lo sviluppo economico della Cina
LEONE IDA GIOIA	La danza e il Futurismo
LOCATELLI CLARA	Il viaggio della memoria
LUNA NOEMI	Bolivia: l'economia
MAURICI LUCA	Start-up
MAZZOLA ISABELLA	Il collocamento alla pari
NOZZA ANDREA	Intercultura: incontri che cambiano il mondo
PAPARUSSO GIULIA	Fallimento aziendale: presupposti, cause e conseguenze
PEDRINI MICHÈLE	Ferrari: una strategia di successo
RANDAZZO ANGELA VALENTINA	Differenze di comportamento tra la FED e la BCE durante la crisi del 2008
TIRONI ANDREA	Zalando
VILLCA VELA KAREN LAURA	Argentina: l'economia.
XHAF AJ FRANCESKA	Herbalite: strategie di marketing

000018

## **SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

Proposte tutte le tipologie testuali

Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 5 ore

## **SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Proposte (vedere allegato)

Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 3 ore

## **SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia **B** poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati agli alunni dagli insegnanti delle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di classe.

### TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
26/2/2016	B	Storia, Spagnolo, Diritto, Matematica,	3 ore
13/4/2016	B	Matematica, Inglese, Ec. Politica, Scienze motorie	3 Ore

Risultati conseguiti:

- tipologia ritenuta meglio adatta a verificare gli obiettivi di conoscenza, competenze linguistiche, capacità di analisi e sintesi  
**TIPOLOGIA B**

La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal C.d.c, qui sotto riportata.

Per quanto riguarda le lingue straniere è stato consentito l'uso del dizionario monolingue.

000010

**TESTI DELLE PROVE SIMULATE (ALLEGATI)**

**PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)**

**RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)**

000020

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO A.S. 2015-2016

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Claudio Magris**, dalla *Prefazione di L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte.

Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti.

Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

**Claudio Magris** è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mito asburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.

**1. Comprensione del testo**

Dopo un'attenta lettura, riassume il contenuto del testo.

**2. Analisi del testo**

- 2.1. Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
- 2.2. Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel testo.
- 2.3. Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.
- 2.4. Spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo".
- 2.5. Espone le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

**3. Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori del Novecento. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

## **TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"**

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

### **CONSEGNE**

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in

parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

### **1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO**

**ARGOMENTO: La letteratura come esperienza di vita.**

#### **DOCUMENTI**

Noi leggiavamo un giorno per diletto  
di Lancialotto come amor lo strinse;  
soli eravamo e senza alcun sospetto.  
Per piú fiate li occhi ci sospinse  
quella lettura, e scolorocci il viso;  
ma solo un punto fu quel che ci vinse.  
Quando leggemmo il disïato riso  
esser baciato da cotanto amante,  
questi, che mai da me non fia diviso,  
la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, *Inferno V*, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85)

«Pubblico: La poesia è "una dolce vendetta contro la vita?"

Borges: Non sono molto d'accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io *sono* la vita, io sono *dentro* la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l'uno all'altro?

Pubblico: Ma la *parola* vita non è vita.

Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel '17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l'arte faccia parte della vita.»

Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l'etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell'uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L'immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.»

Ezio RAIMONDI, *Un'etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L'arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall'arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...]

000022

Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita.

[...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l'uso di termini come "verità" o "conoscenza" e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro "egotismo", inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi.

Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l'orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l'inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l'apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.»

Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

## 2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Stato, mercato e democrazia.**

DOCUMENTI

«Il problema centrale del capitalismo fondato sulla libera impresa in una democrazia moderna è sempre stato quello di riuscire a bilanciare il ruolo del governo e quello del mercato. Ma, nonostante molta energia intellettuale sia stata spesa nel tentativo di definire il campo di manovra appropriato a ciascuno di essi, l'interazione fra i due rimane una fonte di fragilità fondamentale. In una democrazia il governo (o la banca centrale) non può semplicemente permettere che le persone soffrano un danno collaterale per lasciare che la dura logica del mercato si esprima. [...] Dobbiamo anche riconoscere che una buona economia non può essere separata da una buona politica – e questa, forse, è la ragione per cui un tempo la teoria economica era nota come economia politica. L'errore degli economisti è stato credere che, una volta sviluppato un forte telaio di istituzioni all'interno di un Paese, le influenze politiche al suo interno si sarebbero stemperate e il Paese si sarebbe emancipato per sempre da una condizione «in via di sviluppo». Ma dovremmo ora ammettere che istituzioni quali i regolamentatori hanno influenza soltanto finché la politica è ragionevolmente ben bilanciata.»

Raghuram G. RAJAN, *Terremoti finanziari*, Einaudi, Torino 2012

«Tra tutte le scuse che sentiamo accampare per giustificare il mancato tentativo di mettere fine a questa depressione, c'è il ritornello che viene ripetuto costantemente dagli apologeti dell'inazione: "Dobbiamo focalizzarci sul lungo termine, e non sul breve". [...] Concentrarsi unicamente sul lungo termine significa ignorare l'enorme sofferenza che sta causando l'attuale depressione, le vite che sta distruggendo irreparabilmente mentre leggete questo libro. I nostri problemi di breve periodo – sempre che una depressione giunta al quinto anno rientri in questa definizione – stanno intaccando anche le prospettive di lungo termine, su diversi canali. [...] Il primo è l'effetto corrosivo della disoccupazione di lungo termine: se i lavoratori che hanno perso il posto da tempo si considerano inoccupabili, si determina una riduzione di lungo termine nella forza lavoro del paese, e quindi nella sua capacità produttiva. La situazione dei neolaureati costretti ad accettare dei lavori in cui non sono necessarie le loro competenze è abbastanza simile: con il passare del tempo potrebbero ritrovarsi, quantomeno agli occhi dei potenziali datori di lavoro, declassati a lavoratori generici, e il loro stock di competenze andrebbe definitivamente perduto. Il secondo è il calo degli investimenti. Le imprese non spendono grosse somme per accrescere la propria capacità produttiva [...]. [...] Ultimo problema, ma non certo per importanza: la (pessima) gestione della crisi economica ha mandato in fumo i programmi finalizzati a garantire il futuro.»

Paul KRUGMAN, *Fuori da questa crisi, adesso!*, Garzanti, Milano 2012

«Gli americani sono arrabbiati. Sono arrabbiati con i banchieri che hanno contribuito alla crisi finanziaria, senza pagarne le conseguenze. Sono arrabbiati per l'incapacità del sistema politico che ha incolpato i banchieri, ma non è stato in grado di tenerli sotto controllo. Sono arrabbiati con un sistema economico che arricchisce ulteriormente i ricchi e abbandona i poveri al loro destino. Sono arrabbiati perché l'ideale di un "governo del popolo, dal popolo e per il popolo" sembra sparito dalla faccia della Terra. [...] Fortunatamente

000023



gli Stati Uniti possiedono nel loro DNA i geni per intraprendere una riforma. Diversamente da molti altri Paesi, gli americani condividono una grande fiducia nel potere della concorrenza che [...] genera enormi benefici. Per sostenere il sistema abbiamo bisogno di più, e non di meno, concorrenza. A differenza di altri Paesi in cui il populismo è sinonimo di demagogia e di dittature autocratiche, l'America ha una positiva tradizione populista volta a proteggere gli interessi dei più deboli nei confronti del potere opprimente delle grandi imprese. Non è un caso che le leggi antitrust siano state inventate negli Stati Uniti.»  
Luigi ZINGALES, *Manifesto capitalista. Una rivoluzione liberale contro un'economia corrotta*, Rizzoli, Milano 2012

«Un libro fin troppo ricco di intelligenza e di provocazioni intellettuali, quello appena uscito di Giorgio Ruffolo col contributo di Stefano Sylos Labini, *Il film della crisi. La mutazione del capitalismo* [...]. [...] La tesi centrale del libro è che la crisi in cui sono immersi i Paesi occidentali nascerebbe dalla rottura di un compromesso storico tra capitalismo e democrazia. La fase successiva a questa rottura – cioè quella attuale – può essere definita come l'Età del Capitalismo Finanziario e costituisce la terza mutazione che il capitalismo ha attraversato dall'inizio del secolo precedente. La prima fase è un'Età dei Torbidi, che si è verificata tra l'inizio del secolo e lo scoppio della seconda guerra mondiale. La seconda fase è costituita dalla cosiddetta Età dell'Oro: un sistema di intese fra capitalismo e democrazia fondato nell'immediato secondo dopoguerra su due accordi fondamentali, il Gatt (oggi Wto-World Trade Organization) che riguardava la libera circolazione delle merci, cui faceva da contrappeso il controllo del movimento dei capitali, che assicurava un largo spazio all'autonomia della politica economica. Il secondo accordo è appunto quello di Bretton Woods, sul controllo dei cambi e le garanzie da movimenti incontrollati dei capitali, grazie all'aggancio monetario al metallo giallo e automaticamente, di converso, al dollaro. Secondo i due saggisti, la terza fase, con la rottura dell'Età dell'Oro, si produce con la liberazione dei movimenti dei capitali nel mondo [...]. Inizia l'Età del Capitalismo Finanziario ampiamente descritta nelle sue varie fasi e interventi, dominati dall'indebitamento pubblico e privato alimentato dall'illusione di vivere in «un sistema nel quale i debiti non si rimborsano mai». Per i critici la rappresentazione di questa fase del saggio si presterebbe a più di una osservazione. Mi limiterò ad indicare una mancanza che indebolisce alla base il paradigma ruffoliano. Chi sarebbero i soggetti - Capitalismo e Democrazia - che darebbero vita a questo scontro epocale? Chi concretamente li rappresenta? I grandi gruppi finanziari contrapposti ad una fantomatica Democrazia? [...] Ora, se è vera e convincente l'analisi della dittatura finanziaria nell'epoca delle traversie che tendono ad allargarsi a tutti i continenti, come non cercarne le radici, anche ideologiche, nel fallimento precedente? In particolare nel crollo dell'illusione fondante del sistema socialista di regolare l'offerta, la domanda e il livello dei prezzi attraverso la pianificazione quinquennale totalitaria. Una idea che pervase la pratica e la teoria dei partiti che al socialismo si rifacevano e il cui dissolversi si contaminò nel magma della globalizzazione, attraverso la libera circolazione degli uomini e dei capitali e nella unificazione in tempo reale dei sistemi internazionali attraverso la mondializzazione e l'informatica.»

Mario PIRANI, *Il nuovo capitale*, "la Repubblica" - 1° dicembre 2012

### 3. AMBITO STORICO - POLITICO

**ARGOMENTO: Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà**

#### DOCUMENTI

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo: sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio di gesso che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono. Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza.

Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni. Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa.

È difficile scoprire ciò che ci spinge a provare a ricomporre continuamente il mosaico mediterraneo, a compilare tante volte il catalogo delle sue componenti, verificare il significato di ciascuna di esse e il valore dell'una nei confronti dell'altra: l'Europa, il Maghreb e il Levante; il giudaismo, il cristianesimo e l'islam; il Talmud, la Bibbia e il Corano; Gerusalemme, Atene e Roma; Alessandria, Costantinopoli, Venezia; la dialettica greca, l'arte e la democrazia; il diritto romano, il foro e la repubblica; la scienza araba; il Rinascimento in Italia, la Spagna delle varie epoche, celebri e atroci. Qui popoli e razze per secoli hanno continuato a mescolarsi, fondersi e contrapporsi gli uni agli altri, come forse in nessun'altra regione di questo

pianeta. Si esagera evidenziando le loro convergenze e somiglianze, e trascurando invece i loro antagonismi e le differenze. Il Mediterraneo non è solo storia.»

Predrag MATVEJEVIĆ, *Breviario mediterraneo*, Garzanti, Milano 1991

«Nell'immaginario comune dei nostri tempi il Mediterraneo non evoca uno spazio offerto alla libera circolazione di uomini e merci, ma prende, piuttosto, il sopravvento una certa resistenza ad aprirsi verso l'esterno. Sembrano lontani i tempi in cui il cinema d'autore riusciva a metterci in sintonia con le lotte per la decolonizzazione del mondo islamico. Le defaillances della politica e le minacce più o meno reali al fondamentalismo religioso fanno crescere la diffidenza verso la richiesta di integrazione avanzata da chi viene a lavorare dalla riva sud del Mediterraneo. Spianate dal crescente flusso di merci che le attraversano ininterrottamente, le vie del mare possono celebrare i fasti del turismo di massa, ma non riescono a rendere più agevole e diretta la comunicazione di esperienze, di culture, di idee tra noi e gli altri abitanti dello stesso mare. Il Mediterraneo dei nuovi traffici per l'Oriente presenta una sua sfuggente ambiguità: è lo stesso mare attraversato dai malmessi trabiccoli destinati ad affondare nel canale di Sicilia. Un mare che, anziché unire, erige nuove barriere tra la nostra e le altre sponde.

Forse è questa l'inquietudine che percepiamo nello scrutare gli orizzonti marini dei nostri giorni. Il sospetto che la fulgida rappresentazione dell'Italia al mare, disegnata dall'ostinata determinazione delle sue élites modernizzanti, non sia riuscita a eliminare del tutto il retaggio delle separazioni e delle paure che ci avevano allontanato dalle coste del nostro paese, ma anche che la difficoltà di "tenere" politicamente il largo non sia mai stata superata.»

Paolo FRASCANI, *Il mare*, Il Mulino, Bologna 2008

«I popoli del Maghreb sono stati i protagonisti degli avvenimenti storici del 2011. Più che in qualsiasi altra regione del mondo arabo, i paesi del Maghreb hanno intrapreso un lungo processo di cambiamenti e di riforme. L'esito positivo di questi processi di democratizzazione e di modernizzazione ha un'importanza capitale per l'Unione europea.

Il Maghreb è una regione con grandissime potenzialità di sviluppo. Situato tra l'Africa subsahariana e l'Unione europea, da un lato, e ai confini del Mediterraneo orientale, dall'altro, ha il vantaggio di avere accessi sia sulle coste dell'Atlantico che su quelle del Mediterraneo e la possibilità di ospitare rotte di trasporti terrestri. Esso beneficia inoltre di notevoli risorse umane e naturali, nonché di legami culturali e linguistici comuni. Nonostante ciò, il Maghreb rimane una delle regioni meno integrate al mondo, con la conseguenza che le sue potenzialità di sviluppo sono rimaste spesso inesprese. [...]

Dei vantaggi di una maggiore integrazione nel Maghreb non beneficerebbero soltanto i cittadini dei cinque paesi interessati, ma anche gli abitanti dei paesi vicini, compresi quelli dell'Unione europea. Per l'UE, lo sviluppo di una zona di stabilità e prosperità fondata sulla responsabilità democratica e lo Stato di diritto nel Maghreb è un obiettivo essenziale delle nostre relazioni bilaterali e per realizzare tale sviluppo un approccio regionale è imprescindibile. Entrambe le sponde del Mediterraneo hanno tutto da guadagnare da una situazione di maggiore stabilità, di maggiore integrazione dei mercati, di più stretti contatti interpersonali e di scambi intellettuali, economici e culturali più approfonditi.»

Sostenere il rafforzamento della cooperazione e dell'integrazione regionale nel Maghreb: Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia. Comunicazione congiunta della Commissione Europea e dell'Alto Rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza - 17 dicembre 2012

#### **4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO**

**ARGOMENTO: La ricerca scommette sul cervello.**

**DOCUMENTI**

«“Se vogliamo realizzare i migliori prodotti dobbiamo investire nelle migliori idee”. Con queste parole il presidente americano Barack Obama illustra dalla Casa Bianca il lancio del progetto “Brain” ovvero una “ricerca che punta a rivoluzionare la nostra comprensione del cervello umano”. Lo stanziamento iniziale è di 100 milioni di dollari nel bilancio federale del 2014 e l'intento del “Brain Research through Advancing Innovative Neurotechnologies” è di aiutare i ricercatori a trovare nuovi metodi per trattare, curare e perfino prevenire disordini cerebrali come l'Alzheimer, l'epilessia e i gravi traumi attraverso la definizione di “fotografie dinamiche del cervello capaci di mostrare come le singole cellule cerebrali e i complessi circuiti neurali interagiscono alla velocità del pensiero”. Tali tecnologie, spiega un documento pubblicato dalla Casa Bianca, “apriranno nuove strade all'esplorazione delle informazioni contenute ed usate dal cervello, gettando nuova luce sui collegamenti fra il suo funzionamento e i comportamenti umani”. L'iniziativa “Brain” (cervello) è una delle “Grandi Sfide” che l'amministrazione Obama persegue al fine di raggiungere,

000023

ambiziosi ma realistici obiettivi per l'avanzamento della scienza e della tecnologia" in cooperazione con aziende private, centri di ricerca universitari, fondazioni e associazioni filantropiche al fine di assicurare agli Stati Uniti la leadership sulla frontiera della scienza nel XXI secolo.»

Maurizio MOLINARI, *Obama, 100 milioni di dollari per "mappare" il cervello*, "LA STAMPA.it BLOG" – 02/04/2013

«Il cervello umano riprodotto su piattaforme informatiche, per ricostruirne il funzionamento in linguaggio elettronico. Obiettivi: trovare una cura contro le malattie neurologiche e sviluppare computer superintelligenti. È l'iniziativa Human brain project (Hbp), che la Commissione europea finanzierà attraverso il bando Fet (Future and emergine technologies). Hbp è stato scelto, insieme a un'altra proposta (progetto Graphene), in una lista di 6 presentate 3 anni fa. Il finanziamento Ue appena assegnato coprirà la fase di start up (circa 54 milioni di euro per 30 mesi), ma la durata prevista degli studi è di 10 anni, per un investimento complessivo pari a 1,19 miliardi. Al progetto, coordinato dal neuroscienziato Henry Markram dell'École Polytechnique Fédérale di Losanna - partecipano 87 istituti di ricerca europei e internazionali, di cui 5 italiani [...]. Il progetto [...] prevede di raccogliere tutte le conoscenze scientifiche disponibili sul cervello umano su un solo supercomputer. Mettendo insieme le informazioni che i ricercatori hanno acquisito sul funzionamento delle molecole, dei neuroni e dei circuiti cerebrali, abbinata a quelle sui più potenti database sviluppati grazie alle tecnologie Ict, l'obiettivo è costruire un simulatore dell'intera attività del cervello umano. Una specie di clone hi-tech. Un modello con 100 miliardi di neuroni - precisano gli esperti - permetterebbe di studiare possibili terapie per contrastare malattie come Alzheimer, Parkinson, epilessia e schizofrenia. Il patrimonio di dati, messi a disposizione su piattaforme avanzate, sarà offerto agli scienziati di tutto il mondo. L'intenzione di Human Brain Project, in pratica, è costruire l'equivalente del Cern per il cervello.»

"Il Sole 24 Ore Sanità" - 28 gennaio 2013 (<http://sanita.ilsole24ore.com>)

«Come che sia, abbiamo imparato più cose sul cervello e la sua attività negli ultimi cinque decenni che nei precedenti cinque millenni, anche se alcuni, soprattutto in Italia, non se ne sono ancora accorti. Il momento attuale è estremamente favorevole. Perché? Perché si è realizzata una convergenza pressoché miracolosa di tre linee di ricerca sperimentali illuminate da una linea di ricerca teorica, convergenza che ha fatto germogliare quasi all'improvviso una serie di studi e che ha prodotto una serie di risultati degni di essere raccontati. La prima linea di ricerca è rappresentata dalla cosiddetta *psicologia sperimentale*. Se si vuole studiare l'essere umano, è necessario porgere delle domande e ascoltare le relative risposte, dobbiamo insomma metterlo alla prova. In parole povere, occorre uno studio psicologico. Il fatto è che la psicologia sperimentale è molto lenta: per arrivare a una qualche conclusione ci vogliono decine di anni; se fosse rimasta l'unica linea di ricerca, ci avrebbe fornito indicazioni senz'altro preziose, ma saremmo ancora lì ad aspettare. Per fortuna, contemporaneamente si è registrata l'esplosione della biologia, soprattutto della genetica e della biologia molecolare e, un po' più tardi, della *neurobiologia*. Lo studio del sistema nervoso e, in particolare, del cervello sono d'altra parte fondamentali per la comprensione approfondita delle facoltà mentali e psichiche. In un caso come nell'altro, si tratta di scienze né nuove né inattese. La terza linea di ricerca, invece, non era assolutamente attesa. È una linea relativamente nuova e come sbocciata dal nulla: un regalo del cielo o, meglio, della fisica moderna. In inglese questo campo di ricerca si chiama *brain imaging* o *neuroimaging*, in francese si chiama *neuroimagerie*, in italiano non ha ancora un nome.

Qualcuno parla di *neuroimmagini*, ma il termine rende poco l'idea. È comunque la più incisiva delle tre linee, quella che ha dato un vero e proprio scossone all'intero settore di indagine e gli ha impartito un'accelerazione inusitata. Parliamo della visualizzazione dell'attività cerebrale mediante l'uso di macchine, il cui nome è oggi a tutti familiare: tomografia ad emissione di positroni (PET), risonanza magnetica nucleare e funzionale (RMN e fMRI). Queste tecniche strumentali permettono di guardare dentro la testa di un essere umano vivo e vegeto, mentre esegue un compito.»

Edoardo BONCINELLI, *La vita della nostra mente*, Editori Laterza, Roma-Bari 2011

«Forme di organizzazione centralizzata della ricerca, anche piuttosto complesse, sono note almeno dalla seconda metà del Diciannovesimo secolo. Il modello odierno di organizzazione e finanziamento della ricerca scientifica, caratterizzato dall'impegno diretto dello Stato, dalla pianificazione generale dell'impresa scientifica in funzione delle esigenze nazionali e dallo sviluppo della cooperazione internazionale, si definisce però nel periodo a cavallo delle guerre mondiali, per trovare una diffusione amplissima nel secondo dopoguerra. Nei successivi decenni, la complessità crescente dei bisogni della società e lo sviluppo della

000026

ricerca hanno comportato una ridefinizione del modello organizzativo basato sul ruolo centrale dello Stato, aprendo all'ingresso di nuovi soggetti, come le industrie private e le associazioni dei pazienti.»

Fabio DE SIO, *Organizzazione e finanziamento della ricerca*, in RIZZOLI LAROUSSE, *Novecento*.

*La grande storia della civiltà europea*, Federico Motta Editore, Milano 2008

### **TIPOLOGIA C - TEMA DI ORDINE STORICO**

#### **ARGOMENTO:**

Nell'ottobre del 1929 scoppiò negli Stati Uniti una gravissima crisi economica, destinata a durare a lungo e a propagarsi rapidamente in Europa.

Illustra come gli USA col new deal ed i regimi fascista e nazista, effettuarono, secondo diversi modelli, l'intervento dello stato nell'economia capitalistica in funzione di stabilizzazione.

### **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

“«Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne», dissi. «Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.» [...]

La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione – questo è il mio sogno. L'istruzione per ogni bambino e bambina del mondo. Sedermi a scuola e leggere libri insieme a tutte le mie amiche è un mio diritto.”

Malala Yousafzai, Christina Lamb, *Io sono Malala*, Garzanti, Milano 2014

Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace 2014, è la ragazza pakistana che ha rischiato di perdere la vita per aver rivendicato il diritto all'educazione anche per le bambine.

Il candidato rifletta criticamente sulla citazione estrapolata dal libro di Malala Yousafzai ed esprima le sue opinioni in merito, partendo dal presupposto che il diritto all'educazione è sancito da molti documenti internazionali, come la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata anche dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

000037

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1^ prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: articolo; breve saggio; tema storico; tema di ordine generale

criteri di misurazione	livelli	punti
PERTINENZA alla traccia e alla tipologia	* Testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0
	* Testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1
	* Testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1
	* conoscenze essenziali, argomentazioni semplici	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3
	* conoscenze complete argomentazioni approfondite e originali	4
ORGANIZZAZIONE presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1
	* testo schematico e/ non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

**I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG**

Gruppo Lettere Triennio

## Tabella valutazione 1^ prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: Analisi del testo

criteri di misurazione	livelli	punti
Capacità di lettura. Analisi e sintesi.	Parafrasi o riassunto con gravi errori e lacune. Analisi e sintesi molto parziali.	0
	Parafrasi o riassunto con alcuni errori. Analisi e sintesi parziali	1
	Parafrasi o riassunto elementari. Analisi e sintesi essenziali.	2
	Parafrasi o riassunto precisi. Analisi e sintesi chiare e puntuali.	3
CONTENUTO (conoscenze)	* conoscenze limitate ed errate	0
	* conoscenze approssimative e generiche	1
	* conoscenze essenziali	2
	* conoscenze complete e approfondite	3
Contestualizzazione e Rielaborazione	* Grave difficoltà di rielaborazione e di contestualizzazione	0
	* Tentativi di rielaborazione. Difficoltà di contestualizzazione	1
	* Sufficiente capacità di rielaborazione e di contestualizzazione	2
	* Rielaborazione autonoma. Contestualizzazione precisa e adeguata.	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		Val. in 15mi
		000020 Val. in 10mi

Bilancio e budget con dati a scelta  
 Simulazione seconda prova  
 Durata ore 3 si può usare il codice civile

Prima parte :

La Good Morning S.pa è un'impresa industriale specializzata nella produzione di un solo prodotto utilizzando due materie prime. La società presente sul mercato da oltre un decenni , ha un capitale sociale di 1.200.000 €.

Nell'esercizio 2015 l'impresa ha ampliato la produzione con un nuovo prodotto per ciliaci. L'operazione ha richiesto investimenti in macchinari a attrezzature industriali con un finanziamento bancario di 300.000 €

La Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2015 riporta , tra, l'altro, i seguenti prospetti:  
 prospetto delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto

	capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Utile D'esercizio	totale
Valori al /1/2015	1.200.000	240.000	97.400	109.600	95.000	1.742.000
Utile 2014 reinvestito			7.600	12.400	-20.000	
Dividendi agli azionisti					-75.000	-75.000
Utile d'esercizio					133.000	133.000
Importi 31/12/2015	1.200.000	240.000	105.000	122.400	133.000	1.800.000

Movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali	Costo originario	Fondi ammortamento	Valore Di bilancio
software			
Importi 1/1/2015	120.000	48.000	72.000
Quota di ammortamento		24.000	
Importi al 31/12/15	120.000	72.000	48.000
Diritti di brevetto industriale			
Importi all'1/15	350.000	234.000	116.000
Quota di ammortamento		52.500	
Importi al 31/12/15	350.000	286.500	63.500

Immobilizzazioni materiali	Costo originario	Fondi ammortamento	Valore Di bilancio
Terreni fabbricati			
Importi 1/1/2015	1.1000.00	222.000	878.000
Quota di ammortamento		55.000	
Importi al 31/12/15	1.100 000	277.000	823.000
Impianti e macchinari			
Importi all'1/1/15	950.00	190.000	760.000
Acquisto (in data 1/4)	180.000		
Quota di ammortamento		320.200	
Importi al 31/12/15	1.130.000	320.200	809.800

000080

Attrezzature industriali e commerciali			
Importi all'1/1/15	5000.00	129.000	371.000
Acquisto (in data ¼)	120.000		
Quota di ammortamento		88.500	
Importi al 31/12/15	620.000	217.000	402.500
Altri beni			
Importi all' 1/1/15	1.200.000	716.500	483.500
Quota di ammortamento		180.00	
Importi al 31/12/15	1.200.000	896.500	303.500

Il candidato, sulla base dei dati forniti, e assumendo opportunamente i dati mancanti a scelta, proceda alla compilazione dello stato patrimoniale e del conto economico della Good Morning spa secondo le disposizioni del codice civile. Presentando in modo dettagliato gli indici economici, quelli della struttura patrimoniale, C.C.N, margine di tesoreria di entrambi gli anni

#### SECONDA PARTE

Presentare il Budget del costo industriale della produzione venduta dell'anno 2016, presupponendo un aumento delle vendite del 3% con analisi scostamenti dei ricavi.



**Seconda Prova**  
Griglia di valutazione: **ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO

CLASSE

<b>Conoscenze</b>	<b>Possiede conoscenze</b> ( Pertinenza alla traccia e quantità delle informazioni)	<input type="checkbox"/> Corrette e approfondite	6
		<input type="checkbox"/> Complessivamente corrette	5
		<input type="checkbox"/> Sufficienti	4
		<input type="checkbox"/> Superficiali e/o incomplete	3
		<input type="checkbox"/> Non complete/ in parte scorrette	2
		<input type="checkbox"/> Inadeguate e scorrette	1
<b>Abilità</b>	<b>Comprende e lavora</b> (correttezza dei procedimenti)	<input type="checkbox"/> In modo corretto	5
		<input type="checkbox"/> In modo semplice/accettabile	4
		<input type="checkbox"/> Con qualche errore non grave/ incertezza	3
		<input type="checkbox"/> Con difficoltà	2
		<input type="checkbox"/> Ha gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell' applicazione	1
<b>Competenze</b>	<b>Analizza e rielabora criticamente</b> (utilizzo opportuno e preciso della terminologia tecnica, coerenza degli importi, elaborazione logica e pertinente)	<input type="checkbox"/> Possiede una corretta, personale e puntuale capacità di argomentare e elaborare	4
		<input type="checkbox"/> Possiede una corretta capacità di argomentare e elaborare	3
		<input type="checkbox"/> Possiede una accettabile capacità di argomentare e elaborare	2
		<input type="checkbox"/> Possiede una inadeguata capacità di argomentare e elaborare	1
<b>Conoscenze, Competenze, Capacità</b>	Inizia il lavoro, ma produce un elaborato frammentario e incoerente		2
<b>Conoscenze, Competenze, Capacità</b>	Consegna la prova in bianco		1
<b>TOTALE</b>			<b>/15</b>

NOME E COGNOME

CLASSE 5

DATA

---

Tipologia B – Quesiti a risposta singola

1. Illustra la composizione e le competenze del CSM.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Dopo avere descritto il concetto di rapporto di fiducia fra governo e parlamento distingui la mozione di fiducia e la questione di fiducia.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Nell'ambito della legislazione ordinaria indica le fasi che caratterizzano l'iter legis e sofferma l'analisi sul procedimento ordinario.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione: 5 punti per ogni risposta esatta; max 15 punti voto 10

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e TURISTICO STATALE  
"Vittorio Emanuele II°" Bergamo**

(classe 5°R)

**PROVA DI SIMULAZIONE DI STORIA**

Prova di simulazione di storia

**COGNOME NOME**.....

Rispondi alle seguenti domande (min. 10 righe – max. 12):  
Dal delitto Matteotti alle leggi fascistissime.

1-----  
-----  
-----  
-----

5-----  
-----  
-----  
-----  
-----

10-----  
-----  
-----

Quali sono le cause della crisi economico-finanziaria del 1929?

1-----  
-----  
-----  
-----

5-----  
-----

10

La politica economica del fascismo

1

5

10

000936

Simulazione TERZA PROVA SCRITTA- materia SPAGNOLO SECONDA LINGUA  
 TIPOLOGIA "B" domande- risposta max. 12 righe

Febbraio 2016- Nome e cognome.....  
 Punteggio \_\_\_\_\_/15

Responde a las siguientes preguntas:

**1 Observa el siguiente pedido y escribe una carta de respuesta según las indicaciones.**

Bisutería Marisol conferma l'invio per i modelli G95 e F93, ma non può inviare tutti i modelli B42 perché ne ha disponibili solo 3. Garantisce la consegna dei modelli mancanti entro il 25 marzo. Inoltre, fa presente che per il modello G95 verrà applicato uno sconto del 20%.

Pedido nº 00000738/03.13

Bisutería Marisol, S.A.  
 C/ Francisco de Quevedo, 3 - 03011 Alicante

Cantidad	Modelo	Producto	Precio unitario	Dto.
4	G95	Anillos plata	34,00€ 15%	
3	F93	Pendientes lirio	42,50 €	25%
5	B42	Collares perla	54,00 € 10%	

Entrega: antes del 18.03.13

Forma de pago: letra de cambio *Sol y Luna, S.L.*

*Paseo Reyes Católicos, 93*

*46011 Valencia*

*Tel. +34 963 51 93 473*

000087

---

---

---

---

---

---

3.¿Qué características debe poseer una carta de reclamación?¿Cuáles pueden ser las posibles causas de su redacción y el estilo que debemos utilizar?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Describe brevemente los criterios de clasificación de las empresas.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



Simulazione TERZA PROVA SCRITTA - materia Matematica

TIPOLOGIA "B" - 3 domande - risposta max. 20 righe

febbraio 2014 - Nome Cognome .....

- 1) Nella ricerca di massimi e minimi assoluti di funzioni in due variabili soggette a vincoli espressi da disequazioni lineari, ci si può limitare alla ricerca del valore assunto dalla funzione sui vertici di una poligonale chiusa o aperta. Il candidato spieghi in base a quali considerazioni si può essere sicuri che i punti di massimo o minimo assoluto possono trovarsi solo sui vertici di tali aree ammissibili (dominio dei vincoli).
- 2) Le funzioni in due variabili possono essere visualizzate mediante l'utilizzo delle linee di livello. Queste vengono facilmente tracciate se ci si può ricondurre a delle curve coniche. Spiegare cosa sono le l.d.l., arrivando a tracciare quelle relative alla funzione  $Z = -x^2 - y^2 + 4x - 6y$ .
- 3) Dopo aver definito cosa si intende con "funzione in due variabili reali" e aver parlato delle caratteristiche del loro dominio, si determini quello della funzione  $Z = \sqrt{36 - 9x^2 - y^2}$ , specificando in base a quali considerazioni lo si ricerca.

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_/15

000040

VITTORIO EMANUELE II - BERGAMO  
SIMULAZIONE 3 PROVA –ECONOMIA POLITICA

NOME E COGNOME

CLASSE 5 DATA

---

RISPONDI AI QUESITI PROPOSTI RISPETTANDO IL NUMERO DI RIGHE INSERITO

1. Illustra i caratteri dell'IRPEF.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Elenca le diverse categorie di reddito e descrivi le tipologie di redditi fondiari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

000041

3. Definisci e illustra le finalità e gli effetti delle detrazioni per oneri dall'imposta (art 15 e 16 Tuir) e deduzioni per oneri dal reddito (art 10 Tuir.)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione:Tot

009042

Answer the following questions ( max. 10 lines )

1- How is globalization changing the world?

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

2- You are an exporter. Mr.Brown , a new customer , has placed a large order . You have discovered that he is not a reliable person.

Which method of payment would you choose? Explain why.

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

3- What is a market segment and why do marketing experts divide consumers into different market segments?

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Simulazione TERZA PROVA SCRITTA – materia SCIENZE MOTORIE SPORTIVE.

TIPOLOGIA "B" - 3 domande – risposta max. 20 righe

- Nome Cognome .....

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_/15

- 1) Definisci la capacità motoria della FORZA e, partendo da questa, descrivi e spiega sinteticamente le tipologie di forza esistenti (classificazione) e in quali diverse forme si può esprimere (regimi di contrazione muscolare)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) In relazione al lavoro di forza ( circuit training) fatto in palestra, definisci il concetto di test iniziale e descrivi i 2 diversi metodi per determinarlo. Inoltre, riguardo alla corretta metodologia di lavoro, elenca gli aspetti fondamentali che caratterizzano un corretto lavoro in circuito (3 aspetti riferiti alla quantità + 3 aspetti riferiti alla qualità).

.....

.....

.....

.....

.....

000044

3) Descrivi i concetti di primo soccorso , di consenso implicito e informato e spiega il significato della sigla P. A. S.

000045



2. Dopo aver esaminato il problema proposto, il candidato lo inquadri all'interno di un sistema teorico di riferimento. Precisi successivamente le varie fasi che ne permettono la soluzione, limitandosi a ricavare la funzione da ottimizzare e gli eventuali vincoli.

*“Un produttore artigianale di capi spalla da donna deve decidere come pianificare la produzione per i prossimi mesi. Due sono i modelli che realizza: Phantom e Fashion. Per il modello Phantom necessita di 2 mq. di tessuto, oltre a 30 minuti di lavoro manuale e 30 minuti di lavoro macchina. Per il modello Fashion si utilizzano 4 mq. di tessuto, 2 ore di lavoro manuale e 45 minuti di lavoro macchina. Avendo a disposizione 600 mq. di tessuto, 2 sarti che lavorano 8 ore al giorno per 5 giorni a settimana ed una macchina utilizzata per un massimo di 8 ore al giorno sempre per 5 giorni settimanali, stabilire come distribuire la produzione settimanale, sapendo che da ogni singolo capo si ricavano 250 Euro per il modello Phantom e 450 per il modello Fashion.”*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

000047



3. Svariate sono le tipologie di funzioni analitiche studiate nel corso degli anni. Il candidato si soffermi su quelle lineari in due variabili, descrivendo le loro caratteristiche sia dal punto di vista algebrico che grafico. Non ci si dimentichi di specificare quali caratteristiche esse debbono presentare, per risultare parallele/perpendicolari agli assi cartesiani o ai piani coordinati.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

000043

**Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
VITTORIO EMANUELE II BERGAMO**

**SIMULAZIONE 3°PROVA anno 2015/2016\_ Tipologia B**

**CLASSE 5R**

**L'alunno** \_\_\_\_\_

<b>CONOSCENZE</b>		<b>punteggio</b>
	Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti richiesti	1
	Lo studente dimostra di conoscere, superficialmente e con molte imprecisioni, alcuni argomenti richiesti	2
	Lo studente dimostra di conoscere superficialmente ma con poche imprecisioni solo alcuni gli argomenti richiesti	3
	Lo studente dimostra di conoscere, seppur superficialmente o a livelli minimi, tutti gli argomenti richiesti	4
	Lo studente dimostra di conoscere in modo completo ma non approfondito gli argomenti richiesti	5
	Lo studente dimostra di conoscere in modo completo e approfondito tutti gli argomenti richiesti	6
<b>COMPETENZE</b>		
	Lo studente non riesce ad applicare le minime conoscenze richieste, oppure le applica con gravi errori	1
	Lo studente dimostra di saper applicare con errori non gravi le conoscenze richieste	2
	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze acquisite con qualche incertezza. Usa una terminologia semplice ma appropriata.	3
	Lo studente sa applicare le conoscenze in modo corretto utilizzando il lessico specifico della disciplina	4
<b>CAPACITA'</b>		
	Lo studente dimostra di non sapere organizzare, analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti	1
	Lo studente dimostra di saper organizzare, analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo parziale e/o impreciso	2
	Lo studente dimostra di saper organizzare, analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo semplice	3
	Lo studente dimostra di saper effettuare analisi e sintesi e di saper organizzare in modo proficuo gli input dati e di saper gestire le informazioni	4
	Lo studente dimostra di saper organizzare, analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti con sicurezza e in modo personale	5

Punteggio totale ...../15

000040



## Relazione Finale (Documento 15 maggio)

**INSEGNANTE:** **SIGNORELLI SERGIO**

**MATERIA:** **ITALIANO**

**CLASSE:** **5R**

**A. S.:** **2015-2016**

**A) [...] (da non compilare)**

**B) [...] (da non compilare)**

### **C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Rispetto alla programmazione di inizio anno sono state affrontate tutte le Unità di Apprendimento, rispettandone le articolazioni. Per quanto riguarda l'unità "Il romanzo del Novecento" non è stata affrontata la narrativa di Calvino. Il motivo di quest'ultimo taglio dipende dal fatto che nell'ultimo periodo dell'anno per vari motivi (festività, cogestione, attività di esercitazione per l'esame) le ore di lezione di italiano si sono particolarmente ridotte.

Il programma di letteratura si è sviluppato dal Verismo fino alla letteratura dei primi decenni del Novecento.

Nell'arco di queste coordinate temporali si sono privilegiate alcune unità sia storico-culturali, sia tematiche, sia per generi letterari, nonché di profili d'autore. Il lavoro sul genere letterario ha permesso di porre l'attenzione sia sulle strutture formali, sia sui motivi tematici e considerarli nella loro evoluzione storica.

Gli autori, presi in esame nei moduli per generi letterari, sono stati presentati non nella loro completa attività letteraria, ma solamente nell'ambito specifico indicato nel modulo.

### **D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Gli alunni si sono avvalsi del libro di testo adottato ( G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, *Letteratura.it*, vol. 3<sup>a</sup>, 3<sup>b</sup>, Bruno Mondadori) e degli appunti dell'insegnante.

### **E) RECUPERO EFFETTUATO**

Il recupero è stato effettuato sia in itinere, sia durante i giorni programmati dall'Istituto, con risultati complessivamente positivi.

### **F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Per quanto riguarda il **profilo comportamentale** la classe ha sempre avuto una condotta corretta ed educata nei confronti del docente. La maggioranza della classe ha dimostrato interesse e motivazione a seguire gli argomenti proposti, anche se la partecipazione è stata per lo più recettiva. Per alcuni alunni l'impegno nello studio si è verificato per lo più



## Relazione Finale (Documento 15 maggio)

nell'imminenza delle verifiche, e l'atteggiamento in classe a volte è risultato un po' dispersivo, in quanto si è constatato una debole capacità di concentrazione prolungata nel lavoro scolastico.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza continua.

**Sul piano didattico** la classe, in generale, ha reso più efficace, durante l'anno scolastico, la metodologia di lavoro, abbandonando l'apprendimento mnemonico a favore di un approccio più elaborativo delle conoscenze, ciò ha contribuito a migliorare le capacità e le competenze.

La maggior parte degli alunni si affida ad una preparazione completa ma semplice degli argomenti, che permette loro di proporre, in modo efficace, anche se non sempre approfondito, le conoscenze apprese. Ci sono alunni, però, che sanno organizzare in modo autonomo e con proprietà le conoscenze, coordinarle in modo appropriato ed approfondirle.

Alcuni alunni dimostrano ancora delle incertezze nel costruire un testo scritto coerente sul piano logico e sintattico e nell'elaborazione argomentativa, mentre gli altri sono giunti ad una scrittura chiara, anche se affrontano lo svolgimento degli argomenti proposti in modo semplice; pochi hanno la capacità di argomentare per iscritto in modo approfondito dimostrando di possedere un'ampia conoscenza dei problemi di attualità.

I risultati finali sono da considerarsi positivi, con alcuni alunni che raggiungono un livello di sufficienza, altri che presentano una buona e anche ottima preparazione generale.

Per la valutazione degli elaborati scritti mi sono avvalso delle schede di valutazione, concordate con i docenti di materia (qui sotto allegate).

### **G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Durante l'anno scolastico e nei giorni di ricevimento collettivo ho potuto incontrare i genitori di quasi tutti gli alunni; questi incontri sono serviti per illustrare meglio la situazione scolastica della classe e dei singoli alunni per poter intervenire a superare i momenti di difficoltà e le incertezze incontrati nel metodo di studio e nell'elaborazione delle conoscenze da parte di alcuni alunni.

### **H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

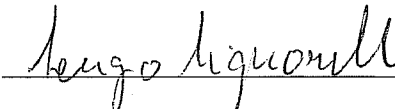
Visione dello spettacolo Teatrale al Teatro Donizetti di Bergamo "Enrico IV" di Pirandello.

Giudizio sulla validità didattica: positivo

Interesse dimostrato dagli alunni: molto buono.

### **I) [...] (da non compilare)**

Bergamo, 10 maggio 2016

Firma, 

000051

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** **SIGNORELLI SERGIO****MATERIA:** **STORIA****CLASSE:** **5R****A. S.:** **2015-2016****A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Tutte le Unità di Apprendimento sono state sviluppate.

Nel programma sono compresi alcuni argomenti che non sono stati affrontati nella classe precedente. E ciò ha impedito di affrontare eventi e tematiche degli ultimi decenni del Novecento e dell'età contemporanea.

**D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Libro di testo: Fossati - Luppi - Zanette, *L'esperienza della storia*, Bruno Mondadori, Vol. 2 e 3.**E) RECUPERO EFFETTUATO**

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

In itinere.

**F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Per quanto riguarda il **profilo comportamentale** la classe ha sempre avuto una condotta corretta ed educata nei confronti del docente. La maggioranza della classe ha dimostrato interesse e motivazione a seguire gli argomenti proposti, anche se la partecipazione è stata per lo più recettiva. Per alcuni alunni l'impegno nello studio si è verificato per lo più nell'imminenza delle verifiche, e l'atteggiamento in classe a volte è risultato un po' dispersivo, in quanto si è constatato una debole capacità di concentrazione prolungata nel lavoro scolastico.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza continua.

000052



## Relazione Finale (Documento 15 maggio)

**Sul piano didattico** la classe, in generale, ha reso più efficace la metodologia di lavoro, abbandonando l'apprendimento mnemonico a favore di un approccio più elaborativo delle conoscenze.

La maggior parte degli alunni si affida ad una preparazione completa ma semplice degli argomenti, che permette loro di proporre, in modo efficace, anche se non molto approfondito, le conoscenze apprese.

Alcuni alunni dimostrano ancora delle incertezze a sintetizzare in modo efficace gli avvenimenti storici e a utilizzare il linguaggio specifico. Mentre altri, anche se pochi, dimostrano di possedere una ottima conoscenza della disciplina.

### **G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Durante l'anno scolastico e nei giorni di ricevimento collettivo ho potuto incontrare i genitori di quasi tutti gli alunni; questi incontri sono serviti per illustrare meglio la situazione scolastica della classe e dei singoli alunni per poter intervenire a superare i momenti di difficoltà e le incertezze incontrati nel metodo di studio e nell'elaborazione delle conoscenze da parte di alcuni alunni.

### **H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Partecipazione allo Spettacolo "Le voci dalle mura".

Giudizio sulla validità didattica: positivo

Interesse dimostrato dagli alunni: ottimo

Partecipazione allo spettacolo "La banalità del male", tratto dal saggio di Anna Arendt, per la giornata della Memoria.

Giudizio sulla validità didattica: positivo

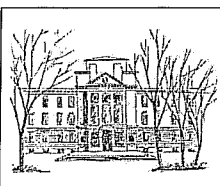
Interesse dimostrato dagli alunni: buono

### **I) [...] (da non compilare)**

Bergamo, 10 maggio 2016

Firma, *Sergio Liguorelli*

000053

**Programma Svolto (documento 15 maggio)****INSEGNANTE:**

LANDOLINA CALOGERA

**MATERIA:**

INGLESE

**CLASSE:**5<sup>^</sup>R**A. S.:**

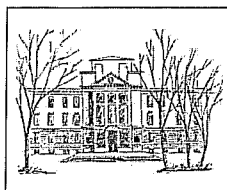
2015-16

**Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con \* i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**

000054



From "**Gold First**", Ian Bell, Amanda Thomas, Pearson:

### **Unit 11**

#### ***"Living on the Edge"***

**-Grammar:** mixed conditionals, hypothetical meaning: wish and if only.

**-Vocabulary:** using prefixes to work out meaning, phrasal verbs with OFF, verbs, nouns and adjectives, adjectives and verbs with prepositions.

### **Unit 12**

#### ***"Crime scene"***

**-Grammar:** -modal verbs (obligation, prohibition and necessity), have/get something done

**-Vocabulary:** collocations with catch, follow and reach, phrasal verbs with go.

From "**The Business Way**", P. Fiocchi, D. Morris, Zanichelli:

### **Business theory**

#### **FILE 3**

##### ***- Marketing***

The marketing concept, The marketing process, Market research, Market segmentation, The marketing mix and the four Ps: Product, Price, Place, Promotion, Online marketing, Mobile marketing ( pagg.108 - 115)

##### ***-Advertising***

What is advertising, Advertising media (pagg.116-117), The British Code of Advertising Practice (pag.122), Advertisements (pag.132)

#### **FILE 4**

##### ***-Foreign trade terms***

Contract of sale and sales terms, Incoterms, Terms for any Mode of Transport, Terms for Sea and Inland Waterway Transport ( pagg. 152 -157)

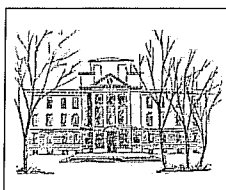
##### ***-Payment in international Trade***

Introduction

000055

Methods of Payment in International Trade:



**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

Open account, Bank transfer, Clean Bill Collection, Documentary Collection, Documentary Credit, Payment in advance ( pagg. 158 -167)

**FILE 5*****Documents in International Trade***

The commercial invoice, other types of invoice ( pag.190)

***Customs procedures***

Trading documents within the EU, Trading documents outside the EU (pagg.192-193)

**FILE 7*****Banking: Modulo interdisciplinare***

What are banks?, The history of banking, The banking system, the Central Bank, The Bank of England, Main types of banks and financial institutions in the UK, Basic banking services to businesses, Other banking services to businesses, Internet banking fraud (pagg. 274 - 280).

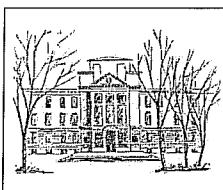
***Technological developments in banking***

Banking channels Internet banking fraud (pagg.282-285)

**Approfondimenti**: Main types of banks and financial institutions in the US, The Federal Reserve (ricerche su Internet)

**BUSINESS COMMUNICATION****FILE 5*****Orders******Replies to orders******Modification or cancellation of orders.*****FILE 6*****Complaints and replies******Complaints******Replies to complaints.***

000050

**CULTURAL FRAMES –****PROFILES****FRAME 5*****The European Union***

EU Profile, EU Timeline, Institutions of The European Union ( EU political and non-political Institutions), For or against the EU?, Euroscepticism- Facts and figures (pagg. 372 -379)

**FRAME 8*****US Politics***

The US government, The Constitution, The Executive, Presidential Elections, The Legislative, The Judiciary, US political parties. (pagg. 418 - 424)

**CULTURAL FRAMES****ECONOMIC CULTURE****FRAME 10*****A GLOBAL WORLD***

Globalisation, Global Economy, Global trade and the WTO, For or against the WTO? The globalisation debate (pagg. 446-449, 451)

**FRAME 11*****FINANCE***

The Stock Exchange, The London Stock Exchange, The New York Stock Exchange, The Wall Street Crash and the Great Depression, The Financial Crisis of 2007-10, Financial crisis , How the credit crisis spread ( pagg. 452 -453, 455-57, 460-62)

Bergamo, 10-05-16

L'insegnante

Gli studenti

000057



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

**INSEGNANTE:**

**VALERIA INES BERNARDEZ**

**MATERIA:**

**SPAGNOLO**

**CLASSE:**

**5R**

**A. S.:**

**2015-2016**

000058



Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - CLASSI QUINTE (2° LINGUA STR.)**

Dal testo *COM.COM Comunicación y Comercio*

<b>Unità apprendimento Modulo n.3</b>	<b>Titolo: La comunicacionescrita.Lacomunicacióncomercial I, II, III.</b>		
PERIODO/DURATA (1) Settembre, Ottobre, Novembre	METODOLOGIA (2) (vedi punto 5)	STRUMENTI (3) (vedi punto 6)	VERIFICHE (4) (vedi punto 7)
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>Riferimento</b> <b>Concorrente</b>			

000059



Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

<p>AF1 SE4</p>	<p>SE1 SE2 SE9</p>	<p>-Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>-Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p>	<p>GRAMMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Notas sobre la puntuación.</li> <li>-Uso del subjuntivo</li>   <li>-Notas sobre la acentuación</li> <li>-Frasas pasivas e impersonales.</li>   <li>-Verbos y sus preposiciones.</li> <li>-El adverbio y la conjunción</li>   <li>CONTENUTI AFM:</li> <li>-Fórmulas de saludo</li> <li>-Frasas de introducción</li> <li>-Frasas de conclusión</li> <li>-Formulas de despedida</li> <li>-Frasas de introducción</li> <li>-Cuerpo de la carta</li> <li>-Frasas de conclusión.</li> <li>-Conectores testuales.</li> <li>-Notas sobre las abreviaturas</li>   <li>-Carta de solicitud de información y su respuesta.</li> <li>-Carta de oferta y circular</li> <li>-Correo electrónico</li>   <li>-Folleto</li> <li>-Carta de pedido</li> <li>-Carta de reclamación y su respuesta</li> <li>-Carta de cobro</li>   <li>-El curriculum vitae y su carta de acompañamiento</li> <li>-Solicitud de empleo</li> <li>-Solicitud de informe personal</li> </ul>	
<p><b>Unità apprendimento Modulo n. 4</b></p>		<p><b>Titolo: EL COMERCIO. La empresa. Importaciones y exportaciones. El banco.</b></p>		
<p>PERIODO/DURATA (1) Dicembre, Gennaio, Febbraio</p>		<p>METODOLOGIA (2) (vedi punto 5)</p>	<p>STRUMENTI (3) (vedi punto 6)</p>	<p>VERIFICHE (4) (vedi punto 7)</p>
<p><b>Competenze(5)</b></p>				
<p><b>Disciplina</b></p>		<p><b>Abilità</b></p>		<p><b>Conoscenze</b></p>
<p><b>riferimento</b></p>	<p><b>Concorrente</b></p>			

000060



Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

SE4	SE1  SE9 AF7	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavori, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p>	<p>Contenuti AFM:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Estructura y organización de una empresa.</li> <li>-Clasificación de las empresas.</li> <li>-Las sociedades mercantiles.</li> <li>-Las multinacionales</li> <li>-Las ONG y el comercio justo.</li> <li>-La franquicia</li>   <li>-Las ferias</li> <li>-La compraventa internacional</li> <li>-Los medios de transporte</li> <li>-Las aduanas</li> <li>-Los seguros</li> <li>-El comercio electrónico</li>   <li>-El sistema europeo de bancos centrales</li> <li>-El banco central</li> <li>-Operaciones bancarias</li> <li>-Medios de pago internacionales</li> <li>-La globalización</li> </ul>
-----	-----------------------	--	---

<b>Unità apprendimento          Modulo Storia e          Letteratura</b>		<b>Titolo: La guerra civil española. Federico García Lorca. Pablo Neruda. La dictadura en España. La Transición.</b>						
		(Da dispense dell'insegnante)						
PERIODO/DURATA (1) Marzo, Aprile, Maggio	METODOLOGIA (2) (vedi punto 5)	STRUMENTI (3) (vedi punto 6)	VERIFICHE (4) (vedi punto 7)					
<b>Competenze(5)</b>								
<b>Disciplina</b>					<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>	
<b>riferimento</b>	<b>Concorrente</b>							

000081



Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

E4	SE9	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavori, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Contenuti AFM</p> <p>-Geografia: Grandes Antillas, América Central , América Andina y el Cono Sur.</p> <p>-Economía y política contemporánea</p> <p>-Presentación de algunos estados: México; Venezuela; Argentina; Chile; Cuba...: sus características históricas, geográficas y económicas. Preparación de una monografía/power point centrada en la economía de un país de América Latina.</p>
----	-----	---	--

LUOGO E DATA:

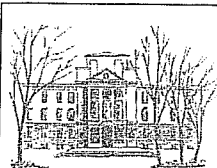
10/05/2016

FIRMA DOCENTE

FIRMA ALUNNI

Angela V. Randazzo.

000032



INSEGNANTE: MAURO ARIZZI

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5 R

A. S.: 2015-2016

**Allineamento e revisioni**

Esercitazioni su calcolo limiti, derivate, studio di funzioni in una variabile.  
Ripasso curve coniche.

**Funzioni reali di due variabili reali**

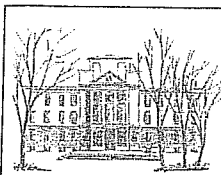
- spazio. Sistema di coordinate cartesiane nello
- una  $f(x,y)$ . Determinazione del campo d'esistenza di
- Linee di livello.
- funzioni con metodo elementare e delle linee di livello. Ricerca max e min liberi e vincolati di
- i metodi dell'analisi matematica: Estensione allo studio di funzioni  $f(x,y)$  con
  - derivate parziali.
  - hessiano e moltiplicatore di Lagrange.

**Ricerca operativa**

- Finalita', metodo e cenni storici.
- Problemi di varia natura in condizioni di certezza e con effetti immediati e differiti - Programmazione lineare: metodo grafico

000033





**Statistica matematica\***

- analitica di dati statistici. Perequazione e interpolazione grafica ed
- ricerca della funzione interpolatrice lineare Il metodo dei minimi quadrati per la
- regressione lineare e loro relazione. Il coefficiente di correlazione e di

*\* Non ancora svolto.*

**Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.**

*Antonio Rossi*  
*Diego Bonaccini*

008064



INSEGNANTE:

MARIAGRAZIA AGAZZI

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

5R

A. S.:

2015-2016

**Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con \* i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**

000085



### **CONTABILITA' GENERALE:**

Le immobilizzazioni  
Le immobilizzazioni immateriali  
Le immobilizzazioni materiali  
Le immobilizzazioni finanziarie  
Locazione e leasing finanziario  
Il personale dipendente  
Acquisti, vendite e regolamento  
Outsourcing e subfornitura  
Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio  
Le scritture di completamento  
Le scritture di integrazione  
Le scritture di rettifica  
Le scritture di ammortamento  
La rilevazione delle imposte dirette  
La situazione contabile  
Le scritture di epilogo e di chiusura

### **BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

Il bilancio d'esercizio  
Il sistema informativo di bilancio  
La normativa sul bilancio  
Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico  
I criteri di valutazione  
I principi contabili  
La relazione sulla gestione  
La revisione legale

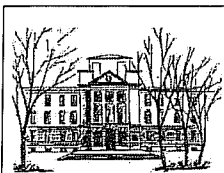
### **ANALISI PER INDICI**

L'interpretazione del bilancio  
Le analisi di bilancio  
Lo Stato patrimoniale riclassificato  
I margini di struttura patrimoniale  
L Conto economico  
Gli indici di bilancio  
L'analisi della redditività  
L'analisi della produttività  
L'analisi patrimoniale  
L'analisi finanziaria  
Schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

### **ANALISI PER FLUSSI**

I flussi finanziari e i flussi economici

000088



Le fonti e gli impieghi

Il Rendiconto finanziario

Le variazioni del patrimonio circolante netto

Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN

Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

## **ANALISI DEL BILANCIO SOCIO AMBIENTALE**

La rendicontazione sociale e ambientale

Il bilancio socio-ambientale

L'interpretazione del bilancio socio ambientale

Produzione e distribuzione del valore aggiunto

La revisione del bilancio socio ambientale

Analisi di casi aziendali , incontro con esperti

## **CONTABILITA' GESTIONALE**

### **METODI DI CALCOLO DEI COSTI**

Il sistema informativo direzionale e la contabilita' gestionale

L'oggetto di misurazione

La classificazione dei costi

La contabilità a costi diretti ( direct costing)

La contabilità a costi pieni ( full costing)

Il calcolo dei costi basato sui volumi

Il centro di costo

Il metodo ABC

I costi congiunti

### **COSTI E SCELTE AZIENDALI**

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

L'accettazione di un nuovo ordine

Il mix produttivo da realizzare

L'eliminazione del prodotto in perdita

Il make or buy

La break even analysis

L'efficacia e l'efficienza aziendale

Casi aziendali.: il calcolo dei costi per decisioni aziendali

## **STRATEGIE,PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

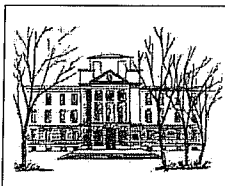
### **STRATEGIE AZIENDALI**

Creazione di valore e successo d'impresa

Il concetto di strategia

La gestione strategica

000037



L'analisi dell'ambiente esterno  
L'analisi dell'ambiente interno  
Le strategie di corporate  
Le strategie di business  
Le strategie funzionali  
Le strategie di produzione  
Le strategie del mercato globale  
Analisi di casi aziendali:  
Caso Rivareno  
Caso Accor

### **PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**

La pianificazione strategica  
La pianificazione aziendale  
Il controllo di gestione  
Il budget  
La redazione del budget  
I costi standard  
Il budget economico  
Il budget degli investimenti fissi  
Il budget finanziario  
Il controllo budgetario  
L'analisi degli scostamenti  
Il reporting

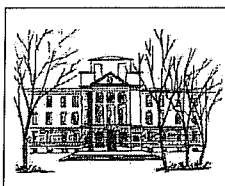
### **BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN**

Il business plan  
Il piano di marketing

### **IMPRESE BANCARIE**

Il sistema finanziario e il ruolo delle banche  
Funzioni del sistema finanziario  
Struttura del sistema finanziario  
La Banca  
Attività bancaria  
Funzioni della banca  
Gestione della banca  
Equilibrio finanziario-patrimoniale –economico  
Rischi dell'attività bancaria  
I principali intermediari non bancari  
Banca d' Italia  
I principali intermediari non bancari  
Banca Universale. Banca mista

000068



Testo Unico Bancario  
Accordi di Basilea  
B.C.E, SEBEC ed EUROSISTEMA  
Le autorità creditizie nazionali  
Funzioni della banca d'Italia  
Organi della Banca centrale europea

## **IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE**

### **FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE**

Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario  
I finanziamenti bancari alle imprese  
Il fido bancario  
L'apertura di credito  
Lo sconto di cambiali  
Il portafoglio s.b.f  
Gli anticipi su fatture  
Il factoring

### **FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE E DI CAPITALE DI RISCHIO**

I mutui ipotecari  
Il leasing finanziario

### **ESERCITAZIONI CON DATI A SCELTA**

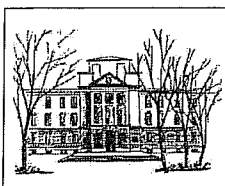
### **IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE**

Le imposte indirette e dirette  
Il concetto tributario di redditi d'impresa  
I principi su cui si fonda il reddito fiscale  
La svalutazione fiscale dei Crediti  
La valutazione delle rimanenze

#### **\*Parte del programma che sara' svolta dopo il 15 maggio**

- \*Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- \*Le spese di manutenzione e riparazione
- \*La deducibilità fiscale dei canoni leasing
- \*La deducibilità degli interessi passivi
- \*Dividenti su partecipazione
- \*Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- \*La base imponibile IRAP
- \*Il reddito imponibile IRES

000060

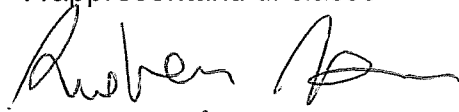


\*La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

\*Le imposte differite anticipate

Bergamo 10 Maggio 2016

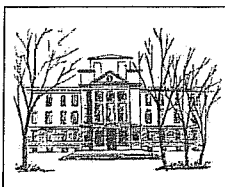
I rappresentanti di classe

  
Angela V. Nandazzo .

L'insegnante



000070



**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

**INSEGNANTE:**

**Regina Maria Leoni**

**MATERIA:**

**DIRITTO**

**CLASSE:**

**5° R**

**A. S.:**

**2015/2016**

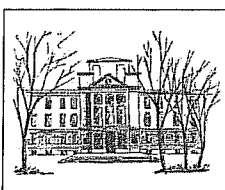
**Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con \* i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**

000371





LA COSTITUZIONE: NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA

La nascita della Costituzione  
La struttura della Costituzione

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

La democrazia  
I diritti di libertà e i doveri  
Il principio di uguaglianza  
L'internazionalismo

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

I diritti: nozioni generali  
I diritti individuali di libertà  
I diritti collettivi di libertà  
I diritti sociali  
I doveri.

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri della forma di governo  
La separazione dei poteri  
La rappresentanza  
Il sistema parlamentare  
Il regime dei partiti

IL PARLAMENTO

Il bicameralismo  
Le norme elettorali per il Parlamento  
La legislatura  
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie  
L'organizzazione interna delle camere  
La legislazione ordinaria  
La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

La formazione del governo  
Il rapporto di fiducia  
La struttura ed i poteri del governo  
I poteri legislativi  
I poteri regolamentari

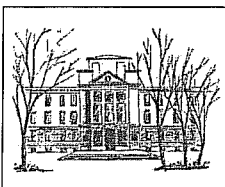
I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la giurisdizione  
Magistrature ordinarie e speciali  
La soggezione dei giudici soltanto alla legge  
L'indipendenza dei giudici  
I caratteri della giurisdizione  
Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali sul Presidente della Repubblica  
La politica delle funzioni presidenziali  
Elezioni, durata in carica e supplenza  
I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale  
I poteri di rappresentanza nazionale

000072

**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale  
Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale  
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi  
I conflitti costituzionali  
Il referendum abrogativo

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO

La Repubblica una e indivisibile: breve storia  
L'art.5 della Costituzione: autonomia e decentramento  
Progressivo decentramento  
La riforma del titolo V: i principi  
Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni  
Il riparto delle competenze  
Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative  
Il federalismo fiscale

LE REGIONI

Le regioni a statuto speciale e ordinario  
Gli Statuti regionali  
L'organizzazione delle regioni  
Le regioni e l'Unione europea

I COMUNI E LE PROVINCE

I comuni in generale  
L'organizzazione dei comuni  
Il sistema di elezione degli organi comunali  
La durata degli organi comunali  
Le funzioni del comune  
Il riordino delle province: enti territoriali di area vasta e città metropolitane

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La funzione amministrativa  
I compiti amministrativi dello Stato  
I principi costituzionali della P.A.  
P.A. e normativa ordinaria  
L'organizzazione amministrativa  
Il Governo  
Le autorità indipendenti  
Il Consiglio di Stato  
La Corte dei Conti  
I soggetti del diritto amministrativo

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

Generalità sugli atti amministrativi  
I provvedimenti  
Diversi tipi di provvedimenti  
Il procedimento amministrativo  
Validità ed efficacia degli atti amministrativi  
Vizi di legittimità e vizi di merito

I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I contratti della P.A. e l'interesse pubblico  
La normativa sui contratti della P.A.  
Il procedimento a evidenza pubblica  
La responsabilità della P.A.

000078

**Programma Svolto (documento 15 maggio)**RAPPORTI TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE

La liberalizzazione e la semplificazione  
Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati  
Come si concretizza la semplificazione  
Le camere di commercio  
Le Piccole e Medie Imprese (PMI) e lo Small Business Act  
Le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)  
Le ICT e le imprese  
Aspetti giuridici relativi all'uso delle ICT nella P.A.  
L'agenda digitale italiana

L'UNIONE EUROPEA

Il processo di integrazione europea  
Le tappe del processo  
L'organizzazione della UE  
Il Parlamento europeo  
Il Consiglio europeo  
Il Consiglio dell'unione  
La Commissione  
La Corte di giustizia dell'unione  
La Corte dei conti  
La Banca centrale europea  
I principi di diritto della UE  
Le fonti del diritto comunitario  
Le libertà economiche  
Il diritto amministrativo europeo; cenni

IL DIRITTO GLOBALE: SPAZIO E TEMPO

Globalizzazione: un concetto multidimensionale  
Il diritto oltre lo stato  
L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)  
L'Organizzazione mondiale del commercio (WTO)  
Il Fondo monetario internazionale (FMI)  
La Banca mondiale  
Il Consiglio d'Europa  
Le nuove sfide del diritto costituzionale: i Tribunali internazionali

CLIL: LA BANCA MONDIALE

Storia  
Il gruppo della Banca Mondiale (World Bank Group)  
Gli obiettivi di sviluppo del millennio (Millenium Development Goals -MDG)

I rappresentanti degli studenti

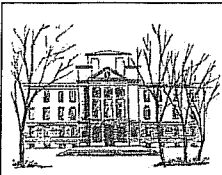
Angela V. Randazzo

Andrea M.

Il docente

Regina Pauri

000074



**INSEGNANTE:**

**Regina Maria Leoni**

**MATERIA:**

**ECONOMIA POLITICA**

**CLASSE:**

**5° R**

**A. S.:**

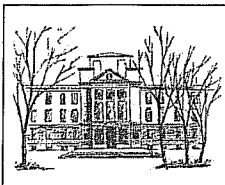
**2015/2016**

**Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con \* i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**

000075

**Programma Svolto (documento 15 maggio)**IL SETTORE PUBBLICO DELL'ECONOMIA

I bisogni, i beni e i servizi pubblici.

L'attività della Pubblica Amministrazione.

Il ruolo dello stato nell'economia.

L'equilibrio del sistema.

La pubblica amministrazione come operatore del sistema.

Politica fiscale e monetaria.

Obiettivi e gli strumenti della politica finanziaria.

Le politiche di sviluppo, di stabilizzazione e di redistribuzione.

LA SPESA PUBBLICA

La spesa pubblica ed il suo incremento.

Classificazione, gestione e struttura della spesa pubblica in Italia.

Effetti della spesa pubblica sulla domanda.

La manovra e gli obiettivi della spesa.

Teoria e critiche del moltiplicatore Keynesiano.

Efficienza della spesa pubblica e analisi costi-benefici.

La spesa per la sicurezza sociale: concetto ed evoluzione.

Prestazioni e finanziamento.

Effetti economici della spesa per la sicurezza sociale e crisi del sistema oggi.

LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche ed i criteri di classificazione.

I prezzi ed i tributi.

Pressione tributaria e fiscale globale.

Presupposto, elementi e fonte dell'imposta.

Criteri di classificazione e principio della progressività.

I sistemi tributari: requisiti e principi fondamentali dell'imposizione.

Il principio dell'equità impositiva: uniformità e universalità

I principi fondamentali di chiarezza ed efficienza amministrativa: le fasi, le tecniche di accertamento e di riscossione ed il confronto tra i diversi tipi di imposta.

Gli effetti economici dell'imposizione sul sistema: il limite sostenibile ed i comportamenti del contribuente.

L'evasione, l'elusione, la rimozione, l'elisione, la traslazione, l'ammortamento e la diffusione dell'imposta.

Confronto tra i diversi tipi di imposta.

LA POLITICA DI BILANCIO

La funzione e i principi del bilancio.

Classificazione delle entrate e delle spese, i risultati differenziali.

Teorie sul bilancio e situazione italiana.

Le scelte pubbliche e le fasi della programmazione di bilancio.

Il ricorso al mercato.

L'individuazione dei centri di responsabilità.

Il consolidamento dei bilanci e il coordinamento tra i conti pubblici e quelli dell'economia nazionale.

Il bilancio dello stato italiano e gli altri documenti.

I principi costituzionali.

Formazione e approvazione del bilancio.

Gli altri documenti di politica economico-finanziaria.

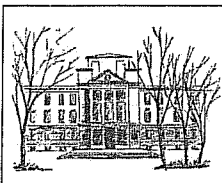
Variazioni, assestamento, esecuzione e controllo del bilancio.

La gestione di cassa e il servizio di tesoreria.

Il debito pubblico

Il ricorso al mercato e gli strumenti per la copertura del disavanzo.

000078



**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

Confronto tra l'indebitamento e l'imposizione straordinaria.  
I diversi tipi, l'emissione, il rimborso e la conversione dei prestiti pubblici.  
La politica del debito pubblico.

I BENI PUBBLICI E LE IMPRESE PUBBLICHE

Demanio pubblico e fiscale.  
I beni patrimoniali e la gestione del patrimonio.  
Le imprese pubbliche: obiettivi, politica dei prezzi ed effetti nell'economia.  
Le imprese pubbliche in Italia

LA FINANZA LOCALE

L'attività finanziaria e l'autonomia a diversi livelli di Governo.  
I principi costituzionali della finanza locale.  
Il centralismo ed il federalismo fiscale.  
Gli obiettivi e gli strumenti della finanza locale.  
L'autonomia impositiva ed i trasferimenti.

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Il sistema tributario Italiano  
Evoluzione, riforma e lineamenti attuali.  
L'anagrafe tributaria e lo statuto del contribuente.  
Le imposte dirette: IRPEF:  
Le diverse categorie di reddito.  
L'IRPEF  
L'accertamento e la riscossione delle imposte dirette.  
La dichiarazione, il controllo, l'accertamento in rettifica e d'ufficio.  
Il sistema delle ritenute alla fonte.  
La riscossione delle imposte dirette.  
L'imposta sul valore aggiunto  
Le imposte sugli scambi: profili economici.  
L'IVA: soggetti passivi, base imponibile e aliquote.  
Il meccanismo di applicazione e gli obblighi del contribuente.  
Per cenni: commercio al minuto, attività assimilate, regimi speciali e contribuenti minori.  
La documentazione, l'accertamento e la riscossione dell'IVA.

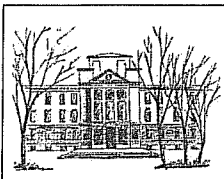
(\*) LE ALTRE IMPOSTE INDIRECTE

I monopoli fiscali  
Le imposte di fabbricazione.  
I dazi doganali.  
Le imposte sui trasferimenti.  
L'imposta di registro.  
L'imposta sulle successioni e donazioni.  
L'imposta di bollo.  
Le imposte ipotecarie e catastali.

(\*) I TRIBUTI REGIONALI E LOCALI

I tributi regionali e locali  
Le entrate delle regioni.  
L'IRAP e gli altri tributi regionali  
I tributi comunali.

000077



**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

(\*) IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Le controversie tributarie

Il processo tributario.

(\*) Saranno trattati dopo la compilazione del presente documento.

I rappresentanti degli studenti


Angela V. Randazzo

Andrea M...

Il docente

Regina Leon

000078

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.13</b>
	<b>Programma Svolto (documento 15 maggio)</b>	

**INSEGNANTE:**

**MATERIA:**

**CLASSE:**

**A. S.:**

**UD 1 II problema della verità:** il simbolo della fede cristiana: il “credo”; la necessità del riferimento alla verità; la verità e i suoi modelli antropologici; la verità come verifica; la verità come libertà; la verità come svelamento; Le immagini di Dio; La questione cristologica: dall’analisi storica alla fede. La delegittimazione dei saperi, verità ed oggettività nel recente dibattito scientifico; la svolta ermeneutica; la metafora e la sua verità; la Rivelazione; il dibattito con la modernità: la storicità di Gesù Cristo. La ricerca storica: il dato e il senso; l’approccio alla verità. \*La Chiesa nella storia: alcune figure del cristianesimo recente.

I rappresentanti di classe

*Diego Bonacina*

*Christina Zokke*

l'insegnante

*Maurizio Bonin*

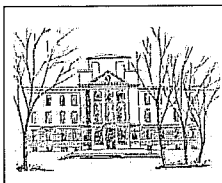
000079

**Nota d’uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del “Documento del 15 maggio” andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell’a.s. In particolare si dovrà evidenziare con \* i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**





## Programma Svolto (Documento 15 maggio)

<b>INSEGNANTE:</b>	<b>PECORARIO AGOSTINO</b>
<b>MATERIA:</b>	<b>SCIENZE MOTORIE SPORTIVE</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5R</b>
<b>A. S.:</b>	<b>2015-2016</b>

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- 1) Attività ed esercizi a carico naturale
- 2) Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- 3) Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi
- 4) Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi
- 5) Attività ed esercizi a corpo libero in varie situazioni spazio temporali
- 6) Attività ed esercizi di equilibrio - destrezza in situazioni dinamiche semplici
- 7) Attività sportive individuali : pre - atletismo generale, corse di resistenza in regime aerobico, attività con musica (ginnastica aerobica / danze caraibiche / zumba fit), tennis tavolo, badminton, ultimate(fresbee), fitness circuit training.
- 8) Attività sportive di squadra : pallavolo, calcetto, uni hockey (floorball), basket, rugby adattato.
- 9) Test di valutazione delle principali capacità condizionali e coordinative.
- 10) Elementi di primo soccorso, relazioni e verifiche teoriche per alunni parzialmente o totalmente esonerati dall'attività pratica.
- 11) Preparazione guidata ed esecuzione, da parte degli studenti , di lezioni tecnico-pratiche inerenti argomenti da loro scelti e successiva valutazione didattica.

Programma da svolgere entro la fine dell' a. s. :

- 12) Analisi guidata e approfondimento di lezioni tecnico-pratiche inerenti argomenti scelti dagli studenti e successiva valutazione didattica, ripasso e approfondimento argomenti teorici trattati .

Bergamo, 10.05.2016

Per gli studenti

Angela V. Randazzo

[Signature]

L' insegnante

[Signature]

000080

### Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.**



INSEGNANTE:

SIGNORELLI SERGIO

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

5R

A. S.:

2015-2016

**PROGRAMMA di Italiano per UNITA' Modulari**

Il programma di letteratura si è sviluppato dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla letteratura dei primi decenni del Novecento.

Nell'arco di queste coordinate temporali si sono privilegiate alcune unità modulari sia storico- culturali, sia tematiche, sia per generi letterari, nonché di profili d'autore e di opere. Il lavoro sul genere letterario ha permesso di porre l'attenzione sia sulle strutture formali, sia sui motivi tematici e considerarli nella loro evoluzione storica.

Gli autori, presi in esame nei moduli per generi letterari, sono stati presentati non nella loro completa attività letteraria, ma solamente nell'ambito specifico indicato nel modulo.

Pertanto per quanto riguarda i contenuti sono state proposte le seguenti unità di apprendimento:

**Unità apprendimento n. 1: Modulo storico-culturale: La Crisi delle certezze o decadentismo**

Conoscenza dei seguenti argomenti:

-Crisi delle certezze e delle verità scientifiche.

-Aspetti culturali e filosofici: relativismo scientifico, superomismo, intuizionismo, evolucionismo, inconscio.

-La crisi del ruolo dell'intellettuale.

-Le figure della letteratura decadente: l'esteta, l'inetto.

**Unità apprendimento n. 2: Modulo Genere: la poesia lirica tra Ottocento e Novecento.**

a) I poeti simbolisti

b) Pascoli e D'Annunzio

c) I crepuscolari

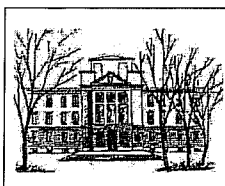
d) Ungaretti, Saba, Montale

e) Luzi e l'ermetismo\*

000081

Linee di evoluzione del genere lirico dal simbolismo francese alla poesia dei primi decenni del Novecento.

Conoscenza dei seguenti autori e dei seguenti testi:

**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

- Il Simbolismo: con lettura ed analisi delle liriche: L'albatro, Corrispondenze di C. Baudelaire.
- Pascoli: cenni biografici; la poetica del fanciullino; il simbolismo. Lettura ed analisi delle liriche: Il tuono, L'assiuolo, Lavandare, X agosto, L'aquilone, Il gelsomino notturno, Il libro.
- D'Annunzio e il simbolismo. La ricerca musicale. Lettura ed analisi delle liriche: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.
- Il ruolo del poeta nella poesia di inizio Novecento, con lettura ed analisi delle liriche: Desolazione del povero poeta sentimentale di S. Corazzini, Totò Merumeni di G. Gozzano, Lasciatemi divertire di A. Palazzeschi, Non chiederci la parola di Montale.
- Ungaretti e il modello simbolico. Lettura ed analisi delle liriche dalla raccolta "Allegria di naufragi": In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Soldati, I Fiumi e dalla raccolta Il Sentimento del tempo: Di luglio
- Saba tra discorso umile e tradizione letteraria. Lettura ed analisi delle liriche: A mia moglie, La capra, Città vecchia, Amai, Goal.
- Montale e la lirica moderna. Lettura ed analisi di: Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, (da Ossi di seppia), La casa dei doganieri, (da Le occasioni)\*, L'anguilla (da La bufera ed altro)\*, Ho sceso, dandoti il braccio (da Satura)\* (da svolgere dopo il 15 maggio).
- Luzi e l'ermetismo. Lettura ed analisi di: "Alla vita" (da La barca), "Notizie a Giuseppina dopo tanti anni" (da Primizie del deserto).\* (da svolgere dopo il 15 maggio).

**Unità apprendimento n. 3: Modulo Genere : il romanzo tra Ottocento e Novecento.**

- a) romanzo verista (Verga)
- b) romanzo moderno (Pirandello, Svevo)
- c) modelli del romanzo europeo

**Il romanzo verista con cenni alla cultura positivista e al romanzo naturalista**

-Tratti essenziali del Positivismo e del Naturalismo francese

-Verga e la poetica del verismo (con lettura ed analisi della prefazione a L'amante di Gramigna e ai Malavoglia). Analisi del romanzo I Malavoglia: la vicenda, i personaggi (opposizione ideologica tra Padron 'Ntoni e 'Ntoni, motivi tematici, soluzioni narrativo-stilistiche; tecnica della regressione, discorso indiretto libero. Con lettura ed analisi dei passi antologici: 'Ntoni al servizio di leva, "Pasta e carne tutti i giorni", L'espiazione dello zingaro; Mastro don Gesualdo: vicenda, strutture narrative, tematiche, con lettura del passo antologico: La notte dei ricordi

**Il romanzo moderno**


- Le prime novità del romanzo Moderno: Il Piacere di D'Annunzio (novità strutturali e il personaggio dell'esteta. Lettura ed analisi del brano antologico: La vita come un'opera d'arte.
- La crisi dell'io e del genere-romanzo. La tipologia del romanzo del Novecento (attraverso i titoli dei romanzi): rinnovamento delle tecniche narrative, trascrizione della coscienza, dissolvimento dell'io, l'inefficienza del personaggio, attualizzazione del mito, l'esigenza conoscitiva del romanzo, la reticenza del romanzo
- I modelli stranieri: Kafka, Joyce, Proust, (con lettura Un enorme insetto immondo da La Metamorfosi di Kafka e dei brani antologici: Il fior di montagna di Joyce; La madeleine di Proust)
- La narrativa di Luigi Pirandello. La poetica dell'umorismo e i romanzi "umoristici", lettura e analisi del romanzo Il Fu Mattia Pascal, e in particolare brani: I° e II° prefazione, Lo "strappo nel cielo di carta", La lanterninosofia. Uno nessuno centomila ("Non conclude"), e Quaderni di Serafino Gubbio, operatore ("Una mano che gira una manovella").
- Italo Svevo e il personaggio dell'inetto, con lettura ed analisi di "Pesci e gabbiani" da Una Vita; "Il carnevale" da Senilità. La Coscienza di Zeno: la struttura del romanzo e lo scardinamento delle coordinate temporali; Zeno narratore e personaggio; Il riscatto dell'inetto; il tema della malattia; la psicanalisi. Lettura ed analisi del romanzo e in particolare brani: Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta, La morte del padre, La liquidazione della psicanalisi, La vita è una malattia.

**Unità apprendimento n. 4: Modulo autore: Pirandello**

000082

-La narrativa di Luigi Pirandello. La poetica dell'umorismo e i romanzi "umoristici", lettura e analisi del romanzo Il Fu Mattia Pascal, e in particolare brani: I° e II° prefazione, Lo "strappo nel cielo di carta", La lanterninosofia. Uno nessuno centomila ("Non conclude"), e Quaderni di Serafino Gubbio, operatore ("Una mano che gira una manovella").

-Il dibattito sulle problematiche del teatro tra fine Ottocento e inizio Novecento. La risposta di Pirandello a tale dibattito con I sei personaggi. Scontro tra attori-personaggi; tra autore-personaggi. La concezione pirandelliana di teatro: il disagio del teatro. Visione in cassetta dei "Sei personaggi in cerca d'autore", con relativa analisi.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.13</b>
	<b>Programma Svolto (documento 15 maggio)</b>	

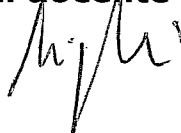
## Unità apprendimento n. 5: Modulo tema : il ruolo dell'intellettuale

### La figura dell'intellettuale nella prima metà del Novecento

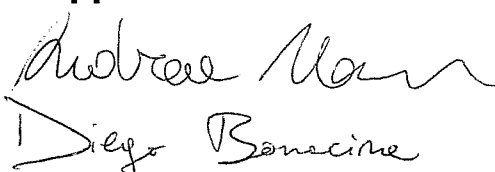
- I futuristi e il ruolo sovversivo dell'intellettuale
- Il poeta e la perdita dell'aureola (Gozzano)
- Il poeta clown e saltimbanco (Palazzeschi)

Gli alunni hanno letto i seguenti romanzi: I Malavoglia, Il Fu Mattia Pascal, La Coscienza di Zeno.

### **Il docente**



### **i rappresentanti di classe**




### **Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con \* i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**

000082

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale <b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b>	<b>M4.13</b>
	<b>Programma Svolto (documento 15 maggio)</b>	

**INSEGNANTE:**

**SIGNORELLI SERGIO**

**MATERIA:**

**STORIA**

**CLASSE:**

**5R**

**A. S.:**

**2015-2016**

**Unità apprendimento n. 1**

**L'Europa nella seconda metà dell'ottocento**

La seconda rivoluzione industriale

La società di massa

L'imperialismo degli stati europei in Asia e Africa nella seconda metà dell'ottocento

**Unità apprendimento n. 2**

**Gli inizi del Novecento**

L'età giolittiana

La Belle Epoque

Cause e sviluppo della Grande Guerra

La rivoluzione russa

**Unità apprendimento n. 3**

**Le tensioni del primo dopoguerra e gli anni venti**

La crisi economica e sociale del dopoguerra

Il consolidamento del sistema comunista

La crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

**Unità apprendimento n. 4**

**L'età della crisi e dei totalitarismi**

La crisi del 1929 e il New Deal

Il regime fascista

Il regime nazista

Il regime stalinista

**Unità apprendimento n. 5**


**Guerra e nuovo ordine mondiale**

Cause e dinamiche della seconda guerra mondiale

L'Europa sotto il dominio nazista: olocausto e Resistenza

Bipolarismo (guerra fredda) e decolonizzazione: il nuovo ordine internazionale\* (da svolgere dopo il 15 maggio).

000084

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.13</b>
	<b>Programma Svolto (documento 15 maggio)</b>	

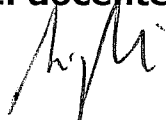
### Unità apprendimento n. 6

Il secondo dopoguerra in Italia

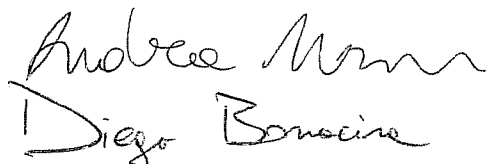
L'Italia repubblicana: la nascita della repubblica e il dibattito costituente\* (da svolgere dopo il 15 maggio).

Gli anni Cinquanta e Sessanta\* (da svolgere dopo il 15 maggio).

### Il docente



### i rappresentanti di classe



### Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con \* i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**

000035

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****LANDOLINA CALOGERA****MATERIA:****INGLESE****CLASSE:****5R****A. S.:****2015-16****A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Oltre al programma preventivato, svolto nella sua totalità, è stato trattato il Frame 8 sul sistema politico degli Stati Uniti.

**D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Il libro di testo sulla teoria commerciale e la microlingua, **"The Business Way"**, P. Fiocchi, D. Morris, Zanichelli, è stato integrato da fotocopie di approfondimenti o esercitazioni tratte da altri manuali. Inoltre, per gli approfondimenti relativi al modulo interdisciplinare sulle banche, gli studenti divisi in gruppi, hanno cercato materiale ed informazioni in internet, usando i laboratori della scuola.

Per quanto riguarda il testo **"Gold First"**, Ian Bell, Amanda Thomas, Pearson, in uso dalla classe terza, sono state svolte due unità, come da programma.

**E) RECUPERO EFFETTUATO**

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Oltre ai periodi di allineamento a settembre ed a gennaio, è stato effettuato il recupero in itinere tutto l'anno. Le correzioni di tutti i compiti assegnati e delle verifiche svolte in classe, corrette spesso individualmente, hanno, poi, rappresentato occasioni di puntualizzazione e di revisione di cui gli studenti hanno saputo, generalmente, approfittare, tranne un numero limitato di alunni, che per lacune pregresse e/o scarso impegno, non ha raggiunto i risultati richiesti.

**F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Il comportamento della classe è stato, complessivamente, corretto, mentre la partecipazione è stata, in genere, passiva o poco propositiva. Per quanto riguarda l'impegno e la disponibilità al lavoro, soltanto un gruppo di alunni ha lavorato con costanza e serietà e ha rispettato le consegne, mentre il resto della classe ha mostrato un impegno discontinuo e/o finalizzato al momento della verifica. La frequenza, è stata abbastanza regolare da parte di tutti gli studenti.

000086



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

**G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I rapporti con le famiglie sono stati, nel complesso, buoni ma sporadici.

**H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Non sono state svolte attività extracurricolari.

**I) [...] (da non compilare)**

Bergamo, 10-05-16

Firma, \_\_\_\_\_

000037





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

**INSEGNANTE:**

**VALERIA INES BERNARDEZ**

**MATERIA:**

**SPAGNOLO**

**CLASSE:**

**5 R**

**A. S.:**

**2015/16**

***C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA***

Il programma è stato interamente svolto rispetto a quanto indicato nella Programmazione del Consiglio di Materia.

Utilizzando Power Point gli alunni hanno prodotto una presentazione esauriente di un paese dell'America Latina a loro scelta, focalizzandone gli aspetti economici.

***D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI***

Laboratorio multimediale (internet, word, power point), lettore DVD, vocabolario.

***E) RECUPERO EFFETTUATO***

In itinere.

***F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI***

Il gruppo classe ha sempre mostrato un atteggiamento positivo verso la materia e ha sempre avuto un comportamento corretto in classe.

000088



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

**G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Quasi tutte le famiglie hanno avuto almeno un colloquio con l'insegnante.

**H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

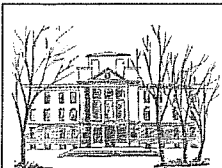
Teatro in lingua "Don Juan" di José Zorrilla.

Film in lingua "Tierra y libertad" di K. Loach.

Bergamo, 10/05/2016

Firma, \_\_\_\_\_

000030

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** ARIZZI MAURO**MATERIA:** MATEMATICA**CLASSE:** 5 R**A. S.:** 2015 - 2016**A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Entro fine anno dovremmo riuscire a concludere la sezione di Statistica relativa alla interpolazione e correlazione.

Rispetto a quanto previsto in sede di programmazione di inizio anno, ho scelto di svolgere la parte opzionale sulle unità didattiche relative alla ricerca dei massimi e minimi relativi vincolati utilizzando anche il metodo del moltiplicatore di Lagrange. E' stata approfondita, nell'ambito del CLIL, una sezione relativa ai problemi di scelta con effetti differiti, specificamente rivolta alle operazioni di finanziamento.

**D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

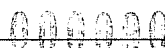
(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

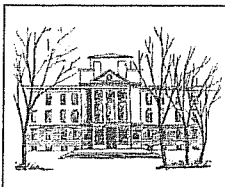
Le metodologie adottate vengono di seguito riassunte.

La lezione frontale dialogata è stata accompagnata dalla formalizzazione di problemi con applicazione di strategie risolutive appropriate; l'apprendimento dei concetti base dell'analisi matematica si è avvalso del ricorso ad esercitazioni alla lavagna da parte del docente, seguite da esercitazioni degli studenti. Un supporto è stato fornito da materiale preparato con il foglio elettronico, elaboratore di testi o presentazioni.

L'assegnazione dei compiti a casa è seguita dalla correzione in aula e successiva rielaborazione degli stessi al fine di meglio comprenderne la soluzione. Essenziale è risultato l'utilizzo del libro di testo.

Particolare accento è stato posto alla ricerca dei propri errori per evitarli in futuro.





## Relazione Finale (Documento 15 maggio)

L'utilizzo di strumenti informatici ha avuto come finalità l'esecuzione di calcoli e procedure complesse in modo automatizzato.

Sono anche stati somministrati test in ambiente informatico multimediale che permettono il riscontro automatico dei risultati.

### **E) RECUPERO EFFETTUATO**

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Recupero e allineamento nel mese di gennaio, così come previsto dal Collegio Docenti. Durata di 2 settimane.

### **F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe ha seguito le lezioni con attenzione, ma accompagnata da una certa passività. L'impegno è risultato discontinuo; accettabile solo in prossimità di verifiche scritte o interrogazioni.

Pochi studenti hanno mostrato interesse nel recepire ed approfondire le proposte didattiche.

Il rispetto per il docente e l'ambiente risultano di buon livello.

### **G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Non particolarmente frequente e non esteso a tutti gli studenti. Ho avuto dei colloqui, prevalentemente limitati ad uno o due incontri per genitore.

### **H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

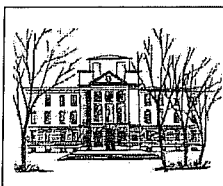
Nessuna che abbia riguardato in particolare al matematica.

### **I) [...] (da non compilare)**

Bergamo, 10 maggio 2016

Firma,

000001



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

**INSEGNANTE:** **MARIAGRAZIA AGAZZI**

**MATERIA:** **ECONOMIA AZIENDALE**

**CLASSE:** **5R**

**A. S.:** **2015-2016**

**A) [...] (da non compilare)**

B) [...] (da non compilare)

**C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

In linea con quanto stabilito all'inizio dell'anno scolastico secondo la programmazione didattica programmata in dipartimento

**D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Oltre al manuale sono stati utilizzati sussidi informatici multimediali, schede di sintesi, analisi di casi aziendali

**E) RECUPERO EFFETTUATO**

Sono state utilizzate le metodologie di recupero previste dal P.O.F:

- In itinere ;
- specifici corsi organizzati a livello di Istituto

**F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

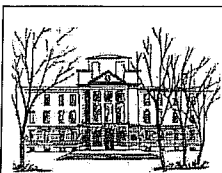
Dal punto di vista cognitivo, la classe si presenta alquanto eterogenea, con un livello differenziato, con alunni dai profili positivi ed altri che presentano ancora qualche difficoltà; dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza interessata, anche se poco partecipativa e a volte un po' disordinata e poco concentrata.

La frequenza nel corso dell'anno scolastico non è stata sempre regolare, soprattutto nella seconda parte dell'anno si sono verificate numerose assenze strategiche da parte di numerosi alunni che hanno creato non pochi problemi all'organizzazione didattica.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono buone. L'impegno non è sempre stato per tutti costante, la preparazione nel complesso risulta alquanto scolastica, pochi di loro hanno evidenziato buone capacità critiche e di collegamento.

**G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

000092



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

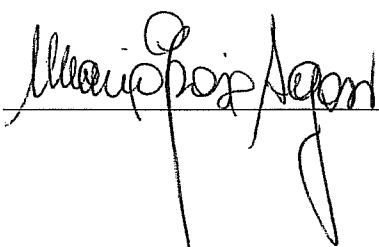
I colloqui con le famiglie si sono concentrati soprattutto nei due ricevimenti pomeridiani organizzati dalla scuola.

**H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 10 Maggio 2016

Firma, 

000003

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** Regina Maria Leoni**MATERIA:** DIRITTO**CLASSE:** 5<sup>^</sup>R AFM**A. S.:** 2015/2016**A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

(Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni)

Il programma preventivato è stato svolto interamente.

**D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Il libro di testo è stata la principale risorsa utilizzata nello svolgimento dell'attività didattica. Ad integrazione ed aggiornamento dello stesso si è fatto ricorso a materiale preso da siti Internet istituzionali e ad articoli di quotidiani e periodici.

**E) RECUPERO EFFETTUATO**

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

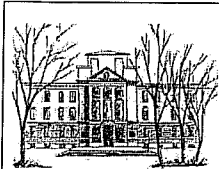
Il recupero è stato effettuato in itinere, con risultati positivi.

**F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Ho insegnato in questa classe a partire dalla terza, rilevando fin dall'inizio buona disponibilità e motivazione nei confronti della materia.

La maggior parte degli alunni ha mostrato un'attenzione costante anche se la partecipazione è stata attiva e costruttiva in modo differenziato. Durante questo ultimo anno quasi tutti si sono impegnati in modo assiduo consolidando il metodo di studio.



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

La totalità della classe ha conseguito gli obiettivi prefissati e il livello di competenza nel complesso si può, pertanto, definire discreto e in alcuni casi ottimo.

In merito al comportamento, gli allievi hanno sempre mostrato correttezza sia nei rapporti interpersonali che nei confronti della docente.

**G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e distribuiti nei due periodi scolastici.

**H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

La ricaduta delle attività extracurricolari svolte sulla classe è stata generalmente positiva.

**I) [...] (da non compilare)**

Bergamo, 10 maggio 2016

Firma, \_\_\_\_\_

000015





**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

**INSEGNANTE:**

**Regina Maria Leoni**

**MATERIA:**

**ECONOMIA POLITICA**

**CLASSE:**

**5<sup>^</sup>R AFM**

**A. S.:**

**2015/2016**

**A) [...] (da non compilare)**

**B) [...] (da non compilare)**

**C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

(Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni)

Il programma preventivato è stato svolto interamente.

**D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Il libro di testo è stata la principale risorsa utilizzata nello svolgimento dell'attività didattica. Ad integrazione ed aggiornamento dello stesso si è fatto ricorso a materiale preso da siti Internet istituzionali e ad articoli di quotidiani e periodici.

**E) RECUPERO EFFETTUATO**

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Il recupero è stato effettuato in itinere, con risultati positivi.

000006

**F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe si presenta nel complesso interessata alla disciplina e al dialogo educativo, anche se a tratti perde la concentrazione ed alcuni alunni tendono a distrarsi soprattutto durante le interrogazioni. Il dialogo educativo è stato vivace e i ragazzi hanno partecipato con interesse alle attività svolte.



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutta la classe e c'è un gruppo di studenti che presenta un buon profitto. Il resto della classe si mantiene su livelli discreti o sufficienti.

**G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e distribuiti nei due periodi scolastici.

**H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

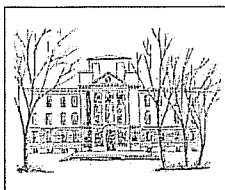
La ricaduta delle attività extracurricolari svolte sulla classe è stata generalmente positiva.

**I) [...] (da non compilare)**

Bergamo, 10 maggio 2016

Firma, 

000097



## Relazione Finale (Documento 15 maggio)

<b>INSEGNANTE:</b>	<b>PECORARIO AGOSTINO</b>
<b>MATERIA:</b>	<b>SCIENZE MOTORIE SPORTIVE</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5 R</b>
<b>A. S.:</b>	<b>2015-16</b>

**A) [...] (da non compilare)**

**B) [...] (da non compilare)**

### **C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma è stato svolto regolarmente secondo quanto previsto ad inizio anno scolastico.

### **D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Sussidi audiovisivi : filmati e diapositive , sussidi informatici , libro di testo, fotocopie.

### **E) RECUPERO EFFETTUATO**

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Recupero in itinere quando necessario, con risultati positivi.

### **F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Molto buoni impegno e partecipazione attiva, positivo il dialogo instaurato con la classe. Nessun problema particolare da rilevare.

### **G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Il rapporto scuola-famiglia è stato mediamente scarso.

### **H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

000008

**I) [...] (da non compilare)**

Bergamo, 10/05/2016

Firma, \_\_\_\_\_

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****BONIN MAURIZIO****MATERIA:****IRC****CLASSE:****5R****A. S.:****2015/16****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma non è stato svolto nei punti n° 3 e n° 4, in parte per la mancanza del tempo necessario ad approfondire minimamente, visti gli stimoli degli studenti, le tematiche previste, in parte perché alcuni degli obiettivi relativi alle U.A. mancanti sono stati sufficientemente raggiunti con il primo modulo. In particolare la seconda U.A. è stata tutta assorbita all'interno del primo modulo. I moduli 3 e 4 sono stati sostituiti da una presentazione di alcune figure del cristianesimo del '900 che hanno aiutato a rivisitare sinteticamente alcune tappe della storia recente.

La classe ha lavorato quindi su due unità di apprendimento che hanno permesso di intraprendere cammini di riflessione in diversi ambiti.

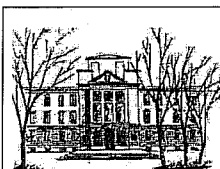
Una sorta di lettura critica del simbolo della fede cristiana (il "Credo") ha permesso, da una parte, una sintesi del cammino articolato lungo il quinquennio, dall'altra, un approccio critico ai contenuti specifici affrontati. Suscitare l'idea che la fede è pensabile, è "dicibile", non può prescindere da un dibattito serio con le idee emancipatrici della modernità. Ci si è così soffermati su temi quali: l'idea di uomo, ragione e crisi epistemologica, la struttura simbolica del linguaggio, le immagini di Dio nel nostro secolo, la questione della storicità della Rivelazione, la figura di Gesù Cristo.

L'obiettivo di far avvicinare i ragazzi alla fede come sapere critico, ha aiutato ad indagare una società sempre più "complessa", sfaccettata, colma di contraddizioni e ferite storiche non ancora rimarginate a pieno. Ciò ha consentito di intraprendere un viaggio-riflessione attraverso i confini sottili delle culture e delle politiche che hanno permesso di costruire l'articolata "città dell'uomo" e ha fornito suggerimenti per comprendere l'urgenza di un nuovo dialogo tra le culture, sfidate dall'inevitabile dinamica multiculturale della nostra società che va delineandosi sempre più come problematica.

**D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.



## Relazione Finale (Documento 15 maggio)

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

In tutte le unità di apprendimento si sono attuate varie metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Utilizzo di mezzi audiovisivi
- Problem solving

### **E) RECUPERO EFFETTUATO**

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, per permettere agli studenti di collocare i contenuti della lezione del giorno nel contesto del percorso fino a lì svolto. Soffermarsi regolarmente per recuperare gli obiettivi da raggiungere, ha permesso alla totalità degli studenti di mantenersi in linea con il percorso didattico.

### **F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

La classe caratterizzata generalmente da un atteggiamento recettivo si è mostrata comunque costantemente interessata e motivata anche in occasione di percorsi impegnativi e non particolarmente vicini alla sensibilità degli studenti. Il conseguimento degli obiettivi, infatti, è stato favorito dall'impegno e dalla serietà dimostrati. Un buon gruppo, ha dimostrato di avere fatto propri i contenuti dati dall'insegnante riuscendo, a tratti, a rielaborarli e ad essere propositivo nei confronti del resto della classe. I risultati raggiunti sono complessivamente discreti a fronte di una partecipazione e di un approccio alla disciplina ottimi.

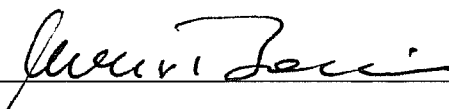
### **G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Si sono svolti n° 4 colloqui.

### **H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono state svolte attività extracurricolari

Bergamo, 15 maggio 2016

Firma, 

000100

## Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	SIGNORELLI SERGIO	<i>Sergio Signorelli</i>
STORIA	SIGNORELLI SERGIO	<i>Sergio Signorelli</i>
SPAGNOLO	BERNARDEZ VALERIA INES	<i>Valeria Bernardes</i>
INGLESE	LANDOLINA CALOGERA	<i>Calogera Landolina</i>
MATEMATICA	ARIZZI MAURO	<i>Mauro Arizzi</i>
ECONOMIA AZIENDALE	AGAZZI MARIA GRAZIA	<i>Maria Grazia Agazzi</i>
DIRITTO	LEONI REGINA	<i>Regina Leoni</i>
ECONOMIA POLITICA	LEONI REGINA	<i>Regina Leoni</i>
RELIGIONE	BONIN MAURIZIO	<i>Maurizio Bonin</i>
ED.FISICA	PECORARIO AGOSTINO	<i>Agostino Pecorario</i>

Bergamo, 15 maggio 2016

Il Coordinatore di classe  
(Prof. Sergio Signorelli)*Sergio Signorelli*

000191